

ATI N. 4 UMBRIA

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO RELATIVO ALLA GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI DELL'AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO N. 4 UMBRIA

CAPITOLATO D'ONERI

INDICE

1. Informazioni generali sulla Gestione integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Integrato n. 4 Umbria (ATI N. 4 UMBRIA)
2. Informazioni relative alla gara
3. Oggetto della gara
4. Durata dell'affidamento
5. Valore dell'affidamento
6. Modo di selezione del concessionario
7. Luogo di esecuzione del servizio
8. Soggetti ammessi a partecipare alla gara
9. Forma giuridica del Concessionario
10. Requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara
11. Requisiti di capacità economica e finanziaria
12. Requisiti di capacità tecnica
13. Requisiti di partecipazione alla gara relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale .
14. Avvalimento di requisiti
15. Cause di esclusione
16. Caratteristiche della gara
17. Proposta Offerta

18. Offerta Economica
19. Criteri di valutazione dell'offerta
20. Verifica della anomalia delle offerte
21. Garanzie
22. Contributo all'Autorità di Vigilanza
23. Termini e modalità di presentazione delle offerte
24. Contenuto dell'Offerta. Busta n. 1- Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa
25. Busta n. 2 – Proposta Offerta
26. Busta n. 3 – Offerta Economica
27. Procedura informativa e sopralluogo
28. Documenti, informazioni e chiarimenti
29. Commissione di gara
30. Procedura di valutazione delle offerte e aggiudicazione provvisoria
31. Aggiudicazione definitiva e affidamento
32. Modalità di finanziamento e tariffazione
33. Definizione dei rapporti con i gestori uscenti. Canone di concessione d'uso per i centri di raccolta.
34. Definizione dei rapporti con i gestori uscenti. Beni mobili strumentali allo svolgimento del servizio
35. Disciplina dei rapporti fra il soggetto aggiudicatario e i titolari degli impianti per la selezione, trattamento e smaltimento dei rifiuti.
36. Norme relative al personale
37. Ulteriori oneri a carico dell'affidatario
38. Cessione del contratto e sub affidamento
39. Trattamento dei dati
40. Contenzioso
41. Responsabile del procedimento

42. Pubblicità

43. Elenco Allegati

1. Informazioni generali sulla Gestione integrata dei Rifiuti nell'Ambito Territoriale Integrato n. 4 Umbria

1. Con la legge regionale Umbria 9 luglio 2007, n. 23 (Riforma del sistema amministrativo regionale e locale - Unione europea e relazioni internazionali - Innovazione e semplificazione) sono stati istituiti gli Ambiti Territoriali Integrati (di seguito ATI)

2. Con la Delibera del Consiglio Regionale dell'Umbria n. 274 del 16 dicembre 2008 è stato istituito l'ATI n. 4 Umbria.

3. L'A.T.I. N. 4 Umbria è una forma speciale di cooperazione fra gli enti locali, con personalità giuridica, autonomia regolamentare, organizzativa e di bilancio nell'ambito delle risorse ad esso attribuite dai Comuni, dalla Provincia e dalla Regione in ragione delle funzioni ad esso trasferite e delegate, nonché dalla concessione del servizio ai sensi della legislazione nazionale e regionale di settore. All' A.T.I. N. 4 Umbria si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di enti locali ed in particolare quelle ordinamentali, ivi comprese quelle di cui al titolo V, parte I, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. La sede dell'A.T.I. n. 4 Umbria è in Terni, viale Bramante n.43.

4. La legge regionale Umbria 13 maggio 2009, n.11 (di seguito l.r. Umbria n. 11/2009) ha attribuito agli ATI le funzioni di cui al Capo III della Parte IV del d.lgs. 152/2006 s.m.i.

5. Ciascun ATI costituisce il comprensorio territoriale di riferimento del sistema di gestione integrata delle seguenti tipologie di rifiuti:

- a) rifiuti urbani;
- b) rifiuti speciali assimilati ai rifiuti urbani che ai fini dello smaltimento usufruiscono del servizio pubblico;
- c) rifiuti prodotti dalla depurazione delle acque reflue urbane;
- d) rifiuti non pericolosi prodotti da attività di recupero e smaltimento di rifiuti urbani;
- e) rifiuti inerti che ai fini del soddisfacimento del fabbisogno di trattamento e smaltimento usufruiscono del servizio pubblico

6. In particolare ciascun ATI esercita le seguenti funzioni:

- a) organizza il servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani e definisce gli obiettivi da perseguire;
- b) elabora, approva e aggiorna il Piano d'ambito di cui all'articolo 13 della l.r. Umbria n.11/2009;
- c) effettua il controllo ed il monitoraggio sull'attuazione del Piano d'ambito con particolare riferimento all'evoluzione dei fabbisogni ed all'offerta impiantistica disponibile e necessaria;
- d) assegna i contributi e irroga le sanzioni di cui all'articolo 21 della l.r. Umbria n.11/2009 ai comuni in funzione del conseguimento dei risultati di raccolta differenziata;
- e) determina la tariffa di ATI, ai sensi dell'articolo 238 del d.lgs.152/2006;
- e) definisce le procedure di affidamento delle attività di gestione dei rifiuti urbani e assimilati di cui agli articoli 16 e 17 della l.r. Umbria n.11/2009.

7. Ai sensi dell'art. 16 della l.r. Umbria n.11/2009 L'ATI aggiudica il servizio di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti, mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie e statali ai sensi dell'articolo 202 del d.lgs. 152/2006.

8. Il territorio dell'A.T.I. N. 4 comprende i seguenti Comuni: Acquasparta, Allerona, Alviano, Amelia, Arrone, Attigliano, Avigliano Umbro, Baschi, Calvi dell'Umbria, Castel Giorgio, Castel Viscardo, Fabro, Ferentillo, Ficulle, Giove, Guardea, Lugnano in Teverina, Montecastrilli, Montecchio, Montefranco, Montegabbione, Monteleone di Orvieto, Narni, Orvieto, Otricoli, Parrano, Penna in Teverina, Polino, Porano, San Gemini, Stroncone, Terni.

9. Con delibera n. 9 del 2 agosto 2012 l'Assemblea di Ambito ha adottato la proposta di Piano

D'ambito. La proposta di Piano d'Ambito è stata successivamente sottoposta al parere dei consigli comunali che compongono l'A.T.I. N. 4, ai sensi dell'art. 7, c.4 dello Statuto dell'A.T.I. N. 4; ai sensi dell'art.14 della L.R. 11/2009 è stata sottoposta alla verifica di coerenza con le previsioni del Piano regionale per la gestione dei rifiuti e alla procedura di Valutazione Strategica Ambientale. In sede di verifica di coerenza, la Regione Umbria con D.G.R. n. 1288 del 23 ottobre 2012 ha preso atto della proposta di Piano invitando, nel contempo, l'A.T.I. N. 4 a completare la riorganizzazione dei servizi di raccolta entro il 31/12/2014 e a prevedere l'attivazione del trattamento termico della frazione secca nel caso di difformità dei risultati di gestione dalle previsioni del Piano. La procedura di Valutazione Strategica Ambientale si è conclusa con parere motivato favorevole espresso con D.D. n. 10352 del 17 dicembre 2012 da parte del Servizio Valutazioni ambientali della Regione Umbria.

10. Il Piano di Ambito, adeguato in attuazione della succitata D.G.R. n. 1288/2012, è stato approvato dall'Assemblea dell'A.T.I. N.4 con delibera n.2 del 16 gennaio 2013 (Allegato n.1.)

11. Con delibera n. 3 del 16 gennaio 2013 l'Assemblea dell' A.T.I. N. 4 (Allegato n. 2) e n. 5 del 28.02.2013 (Allegato n.3) ha incaricato il Direttore dell'A.T.I. N. 4 di procedere a quanto necessario per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti, nel rispetto delle linee di indirizzo e degli elementi essenziali della procedura approvati dall'Assemblea con la medesima delibera .

12. Con la delibera n. 16 del 10 maggio 2013 (Allegato n. 18 bis) l'Assemblea dell'ATI N. 4 ha approvato gli atti di gara, cioè il bando, il capitolato d'onori e lo schema di contratto di servizio.

13. Il Piano d'Ambito e i relativi allegati e gli atti di gara sono pubblicati e disponibili sul sito www.ati4umbria.it, oltre che nelle forme e nelle modalità previste dal presente capitolato d'onori.

2. Informazioni relative alla gara

1. Alla gara è affidato il Codice CIG n. 5058683D42

2. La descrizione del servizio, delle condizioni contrattuali e delle modalità di svolgimento sono specificati nei documenti a base di gara, di seguito indicati:

A. Bando di gara (Allegato n.4)

B. Capitolato d'oneri

C. Schema di contratto di servizio (Allegato n. 5)

D. Piano d'Ambito e Allegati al Piano d'ambito, disponibili al sito www.ati4umbria.it e attraverso la procedura informativa di cui all'art. 27 del presente capitolato d'oneri).

3. Oggetto della gara

1. L'A.T.I.n.4 aggiudica il servizio di gestione integrata dei rifiuti mediante gara disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie e statali ai sensi dell'articolo 202 del d.lgs. 152/2006 s.m.i., dell'art. 30 del d.lgs. 163/2006 s.m.i. e della legge regione Umbria n. 11/2009.

2. Le disposizioni del codice dei contratti si applicano nei termini e nei limiti previsti dall'art. 30 del D.lgs. 163/2006 e in quanto espressamente richiamate

3. Al soggetto aggiudicatario è affidato in esclusiva il servizio di raccolta e trasporto relativi alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nell'Ambito Territoriale Integtrato n. 4 (di seguito, "servizio base") nonché i servizi "accessori".

3. Il concessionario svolge, su tutto il territorio dell'A.T.I. N. 4, alle medesime condizioni, le attività ricomprese nel servizio base, secondo quanto disposto nel disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d'Ambito e nello schema di contratto di servizio, che costituiscono parte integrante del presente capitolato d'oneri.

4. Il "servizio base" consiste in:

- raccolta e trasporto dei rifiuti avviati a smaltimento
- raccolta e trasporto dei rifiuti ingombranti
- raccolta e trasporto delle frazioni differenziate del rifiuto
- gestione e guardiania dei centri di raccolta
- realizzazione di interventi di adeguamento o potenziamento dei centri di raccolta esistenti e realizzazione delle nuove strutture previste dalla pianificazione
- pulizia manuale e meccanica delle strade, delle piazze e delle aree pubbliche o ad uso pubblico e di parcheggio e servizi collegati (svuotamento dei cestini porta rifiuti, rimozione

di deiezioni animali, raccolta di siringhe abbandonate, pulizia sottopassi stradali);

- rimozione dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade o aree pubbliche o sulle strade o aree private ad uso pubblico;
- applicazione e riscossione della Tariffa di Igiene Ambientale secondo le modalità descritte dal Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito;
- attività di controllo e vigilanza sul territorio;
- attività di informazione e sensibilizzazione agli utenti.

-- Per quanto attiene, in particolare, la raccolta differenziata ed indifferenziata dei rifiuti urbani e assimilati ed il loro trasporto, si precisa che il servizio si compone delle seguenti attività:

- la fornitura e la collocazione su suolo pubblico delle strutture e dei contenitori per il conferimento delle diverse frazioni dei rifiuti;
- la fornitura e la distribuzione di contenitori da dedicare alle raccolte domiciliari, inclusa la distribuzione periodica dei materiali di consumo.
- l'organizzazione e l'effettuazione delle raccolte domiciliari e di prossimità ;
- la progettazione, la realizzazione/adeguamento, l'allestimento, la custodia e la gestione dei centri di raccolta per il conferimento da parte dell'utente del rifiuto differenziato;
- l'organizzazione e l'esecuzione operativa delle attività di raccolta e trasporto dei rifiuti conferiti dagli utenti presso i siti di raccolta (contenitori stradali, centri di raccolta, ecc.) verso i siti di stoccaggio, di eventuale trattamento intermedio, di recupero o di smaltimento definitivo, ivi compreso il conferimento a terzi che gestiscano i relativi trattamenti di recupero e smaltimento;
- la raccolta dei rifiuti urbani abbandonati di qualunque natura e provenienza giacenti sulle strade ed aree pubbliche e sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico,.
- l'organizzazione e l'esecuzione delle attività di pulizia e sanificazione dei contenitori stradali e a servizio di strutture pubbliche e assistenziali , delle piazzole sulle quali i contenitori sono collocati, nonché di tutte le strutture per la raccolta ed i mezzi d'opera per il trasporto;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria e il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per il trasporto dei rifiuti;
- l'adozione delle misure necessarie e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la

riorganizzazione e l'adeguamento dei servizi e delle attività di raccolta e trasporto.

- le attività inerenti la raccolta e l'avvio a smaltimento dei rifiuti urbani al di fuori delle aree di espletamento del servizio di spazzamento, con riferimento anche all'eventuale pulizia e all'asporto dei rifiuti urbani dalle cunette e fossi stradali di competenza comunale;
- le attività inerenti la rimozione di rifiuti ingombranti, l'eliminazione di scarichi abusivi di materiali solidi da strade ed aree pubbliche o d'uso pubblico, comprese le cunette e fossi stradali, sia all'esterno che all'interno del perimetro di espletamento del servizio di spazzamento, nonché, se del caso, il risanamento ed il recupero ambientale dei luoghi interessati da scarichi di rifiuti che richiedano l'asporto di rifiuti abbandonati e l'utilizzo di mezzi idonei al di fuori del servizio di raccolta ordinario;
- l'intervento, su chiamata dei competenti servizi comunali, e fatto salvo il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza stradale da parte dell'Ente proprietario della strada o piazza, da effettuarsi in seguito al verificarsi di incidenti stradali o sversamenti in genere di materiali diversi in aree pubbliche, al fine di asportare i rifiuti ivi giacenti.

--- Per quanto riguarda il servizio di spazzamento delle strade, piazze ed aree pubbliche, esso comprende:

- l'organizzazione e l'effettuazione programmata dello spazzamento e delle operazioni di pulizia, manuali, meccanizzate o miste, di strade, piazze, parcheggi pubblici non in concessione a terzi ed aree pubbliche, compresi portici e piste ciclabili, delle aree a verde spartitraffico (incluse eventuali piste ciclabili in esse presenti), nonché delle aree private aperte all'uso pubblico;
- la raccolta dei rifiuti conferiti dagli utenti nei cestini stradali e la pulizia, la manutenzione e la sostituzione di detti contenitori quando deteriorati;
- l'effettuazione di interventi di spazzamento, pulizia e lavaggio straordinari non programmabili, in relazione all'esigenza di asporto di rifiuti abbandonati;
- la manutenzione ordinaria, straordinaria ed il rinnovo delle attrezzature, dotazioni e strutture esistenti, nonché dei mezzi per l'effettuazione di detto servizio;
- l'adozione delle misure e l'effettuazione degli investimenti per il potenziamento, la riorganizzazione e l'adeguamento di tali servizi e attività.

--- La realizzazione di centri di raccolta e l'adeguamento di quelli già esistenti rientra nei "servizi base" affidati al Gestore. In base alle previsioni del Piano d'Ambito il concessionario dovrà provvedere all'adeguamento di n.16 centri di raccolta esistenti e alla realizzazione di n.6 nuovi centri. La localizzazione, le caratteristiche e la descrizione degli interventi-tipo sono riportati nella Relazione di Piano allegata al Piano d'Ambito. Tutte le opere dovranno essere eseguite entro diciotto mesi dalla consegna degli impianti esistenti e delle aree di nuova realizzazione.

In sede di gara di affidamento del servizio i partecipanti dovranno redigere gli studi di fattibilità degli interventi di adeguamento e di nuova realizzazione in base a quanto previsto dal presente capitolato d'oneri e dal disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d'ambito.

5. I "servizi accessori" sono:

1. bonifica ambientale a seguito di ordinanze;
2. la raccolta dei rifiuti speciali non assimilati;
3. attività aggiuntive nella raccolta dei rifiuti urbani e nel servizio di spazzamento strade
4. servizio neve
5. la pulizia dei pozzetti/caditoie stradali;
6. la pulizia di erbe infestanti sui marciapiedi;
7. la cancellazione di scritte murali;
8. la manutenzione delle aree verdi.
9. la realizzazione delle piazzole e degli stalli ove collocare i contenitori stradali nelle aree di nuova urbanizzazione, sviluppo dell'edificato e trasformazione delle destinazione d'uso e nelle aree urbane dove sono attivati progetti di riqualificazione urbana.

L'esecuzione dei predetti servizi avverrà solo su espressa richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice. Per i servizi accessori, la determinazione del corrispettivo avviene sulla base dell'impegno di volta in volta concordato con l'A.T.I. N. 4 ed il Gestore sulla base dei prezzi unitari offerti dal Gestore stesso in sede di gara risultanti dal ribasso unico sugli importi riportati alla voce sub A) e sub C) listino Assoverde, secondo quanto previsto dal disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d'Ambito.

4. Durata dell'affidamento

1. La durata della gestione da parte del soggetto affidatario è pari a 15 anni (quindici) a decorrere dalla data della stipula del contratto di servizio.

5. Valore dell'affidamento

1. Il valore del servizio base di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani è ricavato dalla sommatoria delle attività di stretta pertinenza del servizio in questione relative - con riferimento alla tab.3 del piano Economico-Finanziario allegato al Piano di Ambito- alla raccolta, alle attività accessorie (spazzamento), alla gestione e alla costruzione dei centri di raccolta, agli altri costi ed alle spese indirette e generali. Il valore stimato (Iva esclusa) nel primo anno è pari a € 26.748.516 (ventiseimilionisettecentoquarantottomilacinquecentosedici), il valore del secondo anno è pari a € 26.535.801 (ventiseimilionicinquecentotrentacinquemilaottocentouno); il valore degli anni successivi è pari a € 26.209.563 (ventiseimilioni duecentonovemilacinquecentosessantatre), per un valore relativo all'intera durata dell'affidamento pari a € 394.008.642 (trecentonovantaquattromilioniottomilaseicentoquarantadue).

2. Il valore ipotizzabile per i servizi accessori che i comuni possono richiedere in aggiunta al servizio base sopra citato con le modalità di cui al Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito è pari a € 3.000.000 (tremilioni) l'anno.

6. Modo di selezione del concessionario

1. La selezione del concessionario avviene mediante procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 202, d.lgs. n. 152 del 2006 e dell'art. 16 della della l.r. Umbria n. 11/2009. A tal fine, si applicano le linee guida di cui alla Determinazione n. 7 del 24 novembre 2011 dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

2. I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione della quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti. Nella valutazione delle proposte si terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico.

7. Luogo di esecuzione del servizio

1. Il servizio di base è espletato in tutto il territorio dell'A.T.I. N. 4; i servizi accessori nei territori dei Comuni presso i quali i servizi siano stati attivati.
2. Le aree di riferimento e il perimetro di esercizio sono specificate nel Piano di Ambito e nel Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito.

8. Soggetti ammessi a partecipare alla gara

1. Sono ammessi a partecipare alla gara tutti gli operatori economici indicati all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 10 del presente capitolato d'oneri, dei requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11 del presente capitolato d'oneri, dei requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 12 del presente capitolato d'oneri e dei requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale di cui all'art. 13 del presente capitolato d'oneri. Si applica l'art. 37 del d.lgs. 163/2006

9. Forma giuridica del Concessionario

1. Prima della sottoscrizione del contratto di servizio, il soggetto o i soggetti aggiudicatari devono procedere alla costituzione di una società di capitali ovvero di un raggruppamento temporaneo di impresa per lo svolgimento dei servizi base e accessori, per la durata pari almeno a quella prevista per l' affidamento.

2. La società di capitali o il Raggruppamento Temporaneo di imprese affidatari della gestione del servizio devono essere costituiti dallo stesso o dagli stessi soggetti cui è stato aggiudicato il servizio.

3. Nel caso in cui l'aggiudicatario costituisca un raggruppamento temporaneo di impresa, gli operatori economici devono conferire, con un unico atto, mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, detto mandatario. Il mandato deve risultare da scrittura privata autenticata. La relativa procura è conferita al legale rappresentante dell'operatore economico mandatario. Il mandato è gratuito e irrevocabile e la sua revoca per giusta causa non ha effetto nei confronti della stazione appaltante. Il mandatario esprime in modo vincolante la volontà del Raggruppamento su tutte le decisioni relative alla concessione di cui il Raggruppamento è affidatario e sottoscrive il contratto di servizio. Al mandatario spetta la rappresentanza esclusiva, anche processuale, dei mandanti nei confronti dell'A.T.I. N. 4 per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dalla concessione, fino alla estinzione di ogni rapporto. L'A.T.I. N. 4, tuttavia, può far valere direttamente le responsabilità facenti capo ai mandanti. Il rapporto di mandato non determina di per sé organizzazione o associazione degli operatori economici riuniti, ognuno dei quali conserva la propria autonomia ai fini della gestione, degli adempimenti fiscali e degli oneri sociali. In caso di fallimento del mandatario ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, l'A.T.I. N. 4 può proseguire il rapporto di appalto con altro operatore economico che sia costituito mandatario nei modi previsti dal presente articolo, purché abbia i requisiti di partecipazione previsti dal presente capitolato d'onere; non sussistendo tali condizioni l'A.T.I. N. 4 può recedere dal contratto. In caso di fallimento di uno dei mandanti ovvero, qualora si tratti di imprenditore individuale, in caso di morte, interdizione, inabilitazione o fallimento del medesimo ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti i servizi oggetto della concessione.

4. In caso di mancato adempimento agli obblighi di cui sopra il soggetto aggiudicatario decade dalla aggiudicazione, l'A.T.I. N. 4 procede a incamerare la cauzione e si procede allo scorrimento in graduatoria.

10. Requisiti di ordine generale per la partecipazione alla gara

1. Ai fini della determinazione dei requisiti di ordine generale di partecipazione alla gara si applica l'art. 38 del D.lgs. 163/2006 s.m.i.

11. Requisiti di capacità economica e finanziaria:

1. In ragione del valore dell'affidamento, della durata della concessione, della specializzazione del servizio e della necessità di assicurarne la gestione efficace, economica ed efficiente anche in relazione alle esigenze di tutela dell'ambiente e della salute dell'uomo, ciascun concorrente, a pena di esclusione, deve aver realizzato un fatturato medio annuo nell'ultimo triennio non inferiore a € 40.000.000,00 (quarantamiloni) risultante da copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio corredati dalla nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativi ai redditi prodotti nel triennio succitato.

2. Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente fermo restando l'obbligo per l'impresa mandataria di possedere almeno il 40% dei requisiti richiesti e per le mandanti almeno il 10% . Dovrà comunque essere posseduto il 100% dei requisiti sopra citati.

3. Il concorrente che non è in grado, per giustificati motivi, ivi compreso quello concernente la costituzione o l'inizio dell'attività da meno di tre anni, di presentare le referenze richieste, deve dimostrare la sua oggettiva impossibilità a possedere i requisiti di cui al comma 1 e può essere ammesso a partecipare alla procedura qualora il proprio fatturato medio degli ultimi anni di esercizio antecedenti la data di pubblicazione del bando non sia inferiore a € 40.000.000 (quarantamiloni), così come risultante da copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R.

n.445/2000 dei bilanci completi di nota integrativa e documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativi ai redditi prodotti.

12. Requisiti di capacità tecnica:

1. Ciascun concorrente deve possedere, a pena di esclusione, i seguenti requisiti relativi alla capacità tecnica:

a) aver gestito nell'ultimo triennio servizi corrispondenti a quelli oggetto di gara per una popolazione media servita pari almeno a 100.000 abitanti l'anno da dimostrare mediante certificazione del soggetto affidatario dei servizi;

b) aver gestito almeno 6 centri di raccolta presidiate per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata, per almeno un anno nell'ultimo triennio da dimostrare con certificazione dei soggetti affidatari ;

c) aver gestito l'intero ciclo del sistema di bollettazione della tariffa prevista dall'art. 49 del d. lgs. 22/97 (T.I.A.) compresa la riscossione e tutto quanto ad essa collegato, comprensivo altresì dei servizi di sportello, per un numero medio di almeno 60.000 (sessantamila) utenze l'anno iscritte a ruolo e per almeno 2 anni nell'ultimo triennio da dimostrare mediante certificazione del soggetto affidatario dei servizi;

d) essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e di gestione ambientale UNI EN ISO 14001 per i servizi oggetto di gara da dimostrare mediante copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n.445/2000. In caso di Raggruppamenti temporanei di concorrenti, Consorzi e G.E.I.E. la certificazione sopra prescritta deve essere posseduta almeno dall'impresa mandataria.

e) avere un adeguato organico medio annuo degli ultimi due anni, il cui costo deve essere almeno pari al 20% (venti per cento) della cifra di affari in servizi di igiene ambientale realizzata nello stesso periodo di cui almeno il 60% (sessanta per cento) riferito a personale operaio da dimostrare mediante idonea documentazione. Il costo del personale dipendente va

calcolato sommando retribuzioni, stipendi, contributi sociali e accantonamento ai fondi di quiescenza;

g) disporre di una adeguata dotazione di mezzi, attrezzature tecniche, relativi ai servizi di igiene ambientale, non inferiore al 2% (due per cento) della cifra di affari in servizi di igiene ambientale dell'ultimo biennio da dimostrare mediante idonea documentazione.

2. Per le imprese associate o consorziate o che abbiano stipulato il contratto di Gruppo Europeo di Interesse Economico (G.E.I.E.), i requisiti richiesti dal bando possono essere posseduti cumulativamente, fermo restando l'obbligo, per la mandataria di possederne almeno il 50% (cinquanta per cento).

13. Requisiti di partecipazione alla gara relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale .

1. Sono esclusi dalla procedura i soggetti che non siano iscritti :

A) al registro delle imprese della CCIAA o registro equivalente per le imprese appartenenti ad altri stati della CE; in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, nel/nello Registro Prefettizio/Schedario Generale della Cooperazione;

B) all'Albo nazionale dei gestori ambientali nelle:

categoria 1 classe B

categoria 4 classe C

categoria 5 classe F

o categorie equivalenti per le imprese appartenenti ad altri stati della CE.

Non sono ritenuti idonei quei soggetti che, nel caso di affidamento del servizio in questione, superano i limiti delle classi sopra precisate.

2. Il rappresentante legale dell'impresa con la dichiarazione contenuta nella domanda di partecipazione attesta la validità della documentazione relativa all'iscrizione all'Albo rifiuti

nazionale dei gestori ambientali e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione.

14. Avvalimento di requisiti

1. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di capacità economica e finanziaria indicati all'art. 11 e dei requisiti di capacità tecnica indicati all'art 12 del presente capitolato d'oneri avvalendosi dei requisiti di altro operatore economico.
2. Non è consentito l'avvalimento dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 10 del presente capitolato d'oneri e dei requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale di cui all'art. 13 del presente capitolato d'oneri.
3. Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.
4. Il concorrente allega a pena di esclusione:
 - a) una sua dichiarazione resa ai sensi dell'art. 24 del presente capitolato d'oneri, redatta preferibilmente secondo il modello Allegato n. 6 (domanda di partecipazione) attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
 - b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'art.10 del presente capitolato d'oneri, redatta preferibilmente secondo il modello Allegato n.6.(domanda di partecipazione).
 - c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria, redatta preferibilmente secondo il modello allegato sub 7 con la quale quest'ultima:
 - attesta il possesso da parte dei requisiti generali di cui all'art.10 del presente capitolato d'oneri nonché il possesso dei requisiti oggetto di avvalimento,
 - si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata;

d) originale o copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente :

- oggetto: le risorse e i mezzi prestatati in modo determinato e specifico
- durata
- ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento;

e) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera d) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal successivo comma 7.

5. Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) d.lgs. 163/2006 nei confronti dei sottoscrittori, l'A.T.I. N. 4 esclude il concorrente e escute la garanzia.

6. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

7. Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo della concessione posto a base di gara..

8. Il contratto è in ogni caso eseguito dall'impresa che partecipa alla gara

9. L'impresa ausiliaria non può assumere il ruolo di sub- affidataria

15. Cause di esclusione

1. I requisiti di ordine generale di cui all'art.10 del presente capitolato d'oneri, i requisiti di ordine speciale di cui all'art.11 del presente capitolato d'oneri, i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 12 e i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale di cui all'art.13 del presente capitolato d'oneri sono previsti a pena di esclusione.

2. L'A.T.I. N. 4 esclude i concorrenti nei casi espressamente previsti dal presente capitolato

d'oneri, nonché nei casi di incertezza assoluta sul contenuto o sulla provenienza dell'offerta, per difetto di sottoscrizione o di altri elementi essenziali ovvero in caso di non integrità del plico contenente l'offerta o la domanda di partecipazione o altre irregolarità relative alla chiusura dei plichi, tali da far ritenere, secondo le circostanze concrete, che sia stato violato il principio di segretezza delle offerte.

3. Negli altri casi, l'amministrazione, se necessario, invita i concorrenti a completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta di chiarimenti è causa di esclusione.

16. Caratteristiche della gara

1. L'amministrazione aggiudicatrice affida, in esclusiva, il servizio pubblico di raccolta e trasporto rifiuti relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati nel territorio ricompreso nell'Ambito Territoriale Integrato n. 4, mediante procedura aperta disciplinata dai principi e dalle disposizioni comunitarie in conformità all'art. 202 co. 1 D.Lgs. 152/2006 s.m.i

2. I soggetti partecipanti alla gara devono formulare, con apposita relazione tecnico-illustrativa allegata all'offerta, proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, proponendo un proprio piano di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti. Nella valutazione delle proposte si dovrà tener conto, in particolare, del rispetto dell'ambiente e della salute dei cittadini e del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico (art.16, l.r.Umbria 11/2009)

3. Sulla scorta delle disposizioni di legge sopra riportate e della delibera dell'A.T.I. n. 4 del 16 gennaio 2013, la gara deve essere aggiudicata in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa e ciascun concorrente presenta un'unica offerta articolata in una parte tecnica (proposta – offerta) ed in una parte economica (offerta economica).

17. Proposta – offerta

1. I soggetti che partecipano alla gara hanno l'obbligo di allegare alla proposta-offerta, ai sensi dell'art. 202, comma 2°, del D.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, un'apposita relazione tecnico-illustrativa, in formato cartaceo, redatta anche su cd, contenente proposte di miglioramento della gestione, di riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e di miglioramento dei fattori ambientali, nonché di riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti. La suddetta relazione e il cd devono essere inseriti nella “busta n. 2 : proposta offerta” Nella busta deve essere altresì inserita la dichiarazione – a firma dello stesso soggetto sottoscrittore della relazione tecnica illustrativa – con la quale si attesta la piena corrispondenza fra il contenuto del cd e la relazione in formato cartaceo e la provenienza dallo stesso soggetto concorrente. Qualora la stazione appaltante accerti la divergenza di contenuti fra formato cartaceo e cd o la provenienza da un soggetto diverso dal concorrente, esclude il concorrente ai sensi dell'art. 15, comma 2 del presente capitolato d'onori.

2. A tal fine, la relazione tecnico-illustrativa dovrà necessariamente prevedere un piano contenente:

- a) misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di spazzamento stradale;
- b) misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di raccolta differenziata e delle attività di gestione dei rifiuti urbani, con riferimento ai servizi base oggetto della gara;
- c) misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e migliorare la qualità della differenziata;
- d) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei centri di raccolta, dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali;
- e) misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni ambientali, del servizio nel suo complesso e dei contenuti della carta della qualità del servizio;
- f) misure dirette a conseguire una riduzione dei corrispettivi per la gestione al raggiungimento di obiettivi autonomamente definiti, azioni di riutilizzo del personale delle gestioni preesistenti, volte a

conseguire un miglioramento della relativa produttività, efficacia ed efficienza del personale delle gestioni preesistenti;

h) azioni dirette a conseguire miglioramenti nella gestione delle tariffe.

3. Ai sensi della precedente lett. a), relativamente al servizio di spazzamento stradale, il piano dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo comune:

- la descrizione delle modalità di esecuzione del servizio con l'indicazione delle tipologie di spazzamento;
- l'indicazione del numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature da impiegare nell'esecuzione del servizio;
- l'organizzazione stagionale del servizio;

sulla base delle previsioni del Piano di Ambito come meglio precisato nel Disciplinare Tecnico P14 allegato al Piano di Ambito.

4. Ai sensi della precedente lett. b), relativamente al servizio di raccolta il piano dovrà, inoltre, prevedere per ogni singolo comune:

- la descrizione delle modalità di esecuzione dei servizi in ragione delle caratteristiche dei singoli comuni serviti;
- il numero degli addetti, dei mezzi e delle attrezzature impiegati nell'esecuzione del servizio;
- l'elenco dei punti di raccolta con l'indicazione della via, della tipologia di contenitore, della frequenza, delle modalità di espletamento, nonché di ogni altro dato utile per una corretta progettazione del servizio;
- gli elaborati cartografici del servizio, in scala adeguata, con la rappresentazione grafica dei percorsi, frequenze, modalità ed estensione del servizio medesimo.
- la rispondenza del servizio di raccolta differenziata alle varie categorie di utenza e per le altre frazioni di rifiuti (ingombranti, verde, rifiuti urbani con carattere di pericolosità);
- le modalità di gestione delle stazioni ecologiche;
- le ulteriori misure volte a conseguire un incremento delle percentuali di raccolta differenziata.

Con riferimento all'organizzazione del servizio in generale:

- l'organizzazione generale e l'ottimizzazione dei trasporti, in relazione all'origine/destinazione, alle quantità di rifiuti, all'impatto sulla circolazione urbana ed extraurbana.

5. Ai sensi della precedente lett. c), il piano dovrà prevedere attività di comunicazione mirata, attraverso campagne di sensibilizzazione e coinvolgimento dell'opinione pubblica, da un lato, e delle aziende produttrici di beni di consumo e dei settori della produzione, dall'altro, dirette alla produzione di una minore quantità di rifiuto. Dovranno, altresì, essere previste misure volte a promuovere l'incentivazione del compostaggio domestico.

6. Ai sensi della precedente lett. d), il piano dovrà prevedere, accanto al rispetto degli standards ambientali e di sicurezza stabiliti dalla normativa vigente, dal Piano d'ambito e dal Disciplinare Tecnico P14, l'adozione di ulteriori strumenti, misure e precauzioni ritenuti idonei a garantire una significativa elevazione dei livelli di salubrità, ecologicità e sicurezza dei centri di raccolta, dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili.

7 Ai sensi della precedente lett. e), il piano dovrà prevedere:

- la definizione, in termini migliorativi rispetto alle previsioni del Piano d'ambito degli standards di qualità e di efficienza del servizio che il concorrente si impegna a garantire, con particolare riguardo ai profili concernenti la tutela dell'ambiente ed i contenuti della carta di qualità del servizio;
- le attività di controllo dei conferimenti e di correzione di tutti quei comportamenti che possono compromettere il miglioramento della raccolta differenziata;
- le attività di monitoraggio e controllo dell'erogazione del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati inerenti i servizi e la fruibilità degli stessi da parte dell'amministrazione aggiudicatrice e dell'utenza;
- strumenti ed attività atti a promuovere la consultazione e la partecipazione attiva della cittadinanza,

finalizzata al miglioramento del grado di soddisfazione dell'utenza rispetto ai servizi di igiene ambientale.

8. Ai sensi della precedente lett. f), il piano dovrà prevedere misure dirette a conseguire un miglioramento del piano economico-finanziario, comportante la riduzione del valore del corrispettivo per il primo anno e per l'intera durata dell'affidamento del servizio, quale risulta dalla specificazione e giustificazione dei costi operativi e dei costi di investimento e delle connesse ricadute sulla tariffa.

9. Ai sensi della precedente lett. g), il piano dovrà prevedere le modalità di riutilizzo del personale trasferito dalle gestioni preesistenti, nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 202, 6° comma, del d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152, specificando le misure ritenute idonee a garantire un incremento della produttività, dell'efficacia e dell'efficienza della prestazione lavorativa.

In particolare, dovranno essere indicati:

- l'organigramma;
- il monte ore lavorativo annuo;
- l'organico complessivo;
- l'organizzazione logistica dei turni di lavoro;
- il sistema organizzativo (in coerenza con la contrattazione collettiva);
- il coinvolgimento di soggetti svantaggiati.

10. Ai sensi della precedente lett. h), il piano dovrà prevedere le modalità di misurazioni dei rifiuti e le relative tempistiche di attuazione secondo un cronoprogramma da allegare al piano specificando, nel contempo, le modalità di acquisizione preliminare delle necessarie conoscenze di dati relativi, al numero di svuotamenti e al tasso di esposizione da parte degli utenti e comunque di quanto necessario a permettere di valutare con la dovuta precisione le tariffe da applicare per ciascun svuotamento.

11. Ai sensi di quanto previsto dal disciplinare tecnico P14 allegato al Piano d'ambito, il piano dovrà prevedere l'adeguamento dei n. 16 centri di raccolta esistenti e la realizzazione di n. 6 nuovi centri di raccolta, tenuto conto della localizzazione, delle caratteristiche e della descrizione degli interventi – tipo riportati nella Relazione di Piano allegata al presente capitolato d'oneri.

La busta n. 2 “Proposta offerta” deve contenere i progetti di fattibilità degli interventi di adeguamento e di nuova realizzazione dei centri di raccolta secondo le previsioni del piano di Ambito e le disposizioni del Disciplinare Tecnico P14 a quest’ultimo allegato con l’ esclusione di qualsiasi riferimento al costo offerto e più in generale all’offerta economica, pena l’esclusione del concorrente dalla gara, accompagnati da un cronoprogramma con la precisazione dei tempi di esecuzione .

13. La relazione tecnico-illustrativa, in ogni caso, dovrà evidenziare e descrivere i provvedimenti e le misure che, singolarmente o in via complessiva, si intendono adottare al fine di conseguire l’anticipazione del raggiungimento e/o il miglioramento degli obiettivi previsti dal Piano d’ambito, considerando anche eventuali miglioramenti della qualità del servizio, con particolare riferimento alla tempistica di attivazione dei servizi (cronoprogramma).

18. Offerta economica

1. L’offerta economica deve essere redatta utilizzando preferibilmente l’apposito “modulo offerta economica” Allegato n. 8 al presente capitolato d’oneri, definendo per ciascun comune i corrispettivi per i servizi di base con riferimento alle attuali condizioni di servizio come descritti dal Piano d’Ambito.

2. A specificazione di quanto riportato nell’Allegato 8 relativamente ai costi dei centri di raccolta , il concorrente dovrà allegare i computi metrici giustificativi dei costi di investimento per la realizzazione/adeguamento dei centri di raccolta secondo le previsioni del piano di Ambito e le disposizioni del Disciplinare Tecnico P14 allegato al Piano di Ambito

3. Nella medesima offerta dovrà inoltre essere precisato il corrispettivo offerto totale per l’intero A.T.I. N. 4 che non potrà essere superiore a quello posto a base di gara per il primo anno.

4. Il concorrente dovrà altresì indicare il corrispondente ribasso in percentuale sulla somma posta a base di asta per il primo anno. Tale indicazione dovrà essere espressa sia in cifre che in lettere. Nel caso di discordanza fra l’indicazione in cifre ed in lettere del ribasso offerto, sarà considerata valida

l'indicazione in lettere.

5. In caso di affidamento, il ribasso in percentuale indicato al punto (3) che precede varrà per tutti i 15 (quindici) anni di affidamento e sarà applicato anche ai costi operativi unitari dei servizi accessori.

6. Non sono ammesse correzioni se non espressamente confermate e sottoscritte.

19. Criteri di valutazione dell'offerta

1. La gara sarà aggiudicata al concorrente, in possesso dei requisiti prescritti, che proporrà l'offerta economicamente più vantaggiosa, valutata in base al miglioramento del piano economico-finanziario ed alla qualità tecnica dei servizi offerti, e calcolata ai sensi dell'Allegato P al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010 utilizzando il metodo aggregativo-compensatore. Il valore relativo è espresso secondo le modalità ed i parametri numerici di seguito specificati. I valori saranno attribuiti dai singoli commissari mediante il "confronto a coppie", seguendo le linee guida riportate nell'allegato G al D.P.R. n.207 del 5 ottobre 2010

2. I punteggi massimi a disposizione della Commissione per la valutazione di ciascuna offerta sono così definiti:

a) **offerta economica:** **max. punti 30**

da assegnare applicando la seguente formula:

$$C_i(\text{per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = X \cdot A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$C_i(\text{per } A_i > A_{\text{soglia}}) = X + (1,00 - X) \cdot [(A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}})]$$

dove

C_i = coefficiente attribuito al concorrente i esimo

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente i esimo

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti

$X = 0,85$

b) **valore tecnico:** **max. punti 70**

b.1) di cui **max. punti 60**

da attribuire con i criteri indicati nella tabella 1 e nella tabella 2.

tabella n. 1

	<i>requisiti valutati</i>	<i>Punteggio massimo</i>
a)	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di spazzamento stradale.</i>	10
b)	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di raccolta dei rifiuti, anche differenziata.</i>	26
c)	<i>misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire.</i>	6
d)	<i>misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità degli impianti, dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali.</i>	4
e)	<i>misure dirette a conseguire un miglioramento dei contenuti della carta della qualità del servizio.</i>	7
h)	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nella gestione della tariffa.</i>	7

Le valutazioni di dettaglio dei requisiti elencati nella tabella 1) permetteranno l'attribuzione di punteggi da un minimo di 0 al massimo in essa previsto, da assegnare secondo i criteri di cui alla tabella 2).

Tabella n. 2

	<i>Requisiti valutati</i>		<i>Punteggio</i>

a	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di spazzamento stradale.</i>	<i>max.</i>	10
a.1	<i>adattamento alle specifiche caratteristiche urbanistiche dei singoli comuni serviti con precisazione delle modalità operative, delle tipologie di spazzamento, tenuto conto anche delle eventuali fluttuazioni turistiche</i>		0-8
a.2	<i>adeguatezza dei mezzi utilizzati</i>		0-2
b	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nell'organizzazione del servizio di raccolta differenziata e dei rifiuti in generale</i>	<i>max.</i>	26
b.1	<i>adattamento alle specifiche caratteristiche dei singoli comuni serviti con organizzazione operativa per singolo comune (personale, tipologia mezzi, attrezzature)</i>		0-7
b.2	<i>adeguatezza dei mezzi utilizzati</i>		0-2
b.3	<i>rappresentazione cartografica ed identificazione delle aree oggetto del servizio con dettagli operativi</i>		0-4
b.4	<i>dettagli operativi per la raccolta delle altre frazioni dei rifiuti (ingombranti, verde, rifiuti urbani con caratteristiche di pericolosità, ecc.)</i>		0-3
b.5	<i>gestione stazioni ecologiche, con specifico riferimento alla capacità di intercettazione delle diverse frazioni di rifiuto recuperabili</i>		0-3
b.6	<i>ulteriori azioni capaci di garantire un effettivo incremento delle percentuali di raccolta differenziata</i>		0-4
b.7	<i>organizzazione e gestione mediante sistemi GIS del parco automezzi, punti di raccolta e itinerari di servizio con ottimizzazione della movimentazione dei rifiuti e dei trasporti</i>		0-3
c	<i>misure dirette a conseguire la riduzione delle quantità di rifiuti da smaltire e migliorare la qualità della differenziata.</i>	<i>max.</i>	6
c.1	<i>attività di comunicazione mirata, per favorire la produzione di una minore quantità di rifiuto</i>		0-3
c.2	<i>misure volte a promuovere l'incentivazione del compostaggio domestico</i>		0-3
d	<i>misure dirette a conseguire un miglioramento delle condizioni di sicurezza ed affidabilità dei mezzi, delle attrezzature, del lavoro e del servizio nel suo complesso, con particolare riguardo al rispetto delle normative ambientali.</i>	<i>max.</i>	4
d.1	<i>adozione di ulteriori strumenti, misure, precauzioni e controlli per garantire maggiori livelli di sicurezza dei mezzi, delle attrezzature e del servizio nel suo complesso, anche attraverso l'applicazione delle più moderne tecnologie disponibili</i>		0-2
d.2	<i>definizione di standards di qualità e di efficienza del servizio, con relativi sistemi di monitoraggio, capaci di garantire una particolare attenzione alla tutela dell'ambiente</i>		0-2

<i>e</i>	<i>misure dirette a conseguire un miglioramento dei contenuti della carta della qualità del servizio.</i>	<i>max.</i>	7
<i>e.1</i>	<i>attività di monitoraggio delle diverse fasi del servizio, con particolare riferimento al sistema di gestione informatica dei dati e forme di accessibilità ai dati da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, dei comuni e dell'utenza</i>		0-2
<i>e.2</i>	<i>strumenti efficaci di controllo dei conferimenti e di correzione di tutti quei comportamenti che possono compromettere il miglioramento delle raccolte differenziate</i>		0-3
<i>e.3</i>	<i>strumenti ed attività per favorire la partecipazione attiva degli utenti, finalizzati al miglioramento del loro grado di soddisfazione</i>		0-2
<i>h</i>	<i>misure dirette a conseguire miglioramenti nella gestione della tariffa.</i>	<i>max.</i>	7
<i>h.1</i>	<i>dettagli operativi e modalità di misurazione dei rifiuti conferiti</i>		0-4
<i>h.2</i>	<i>adozione di sistemi informativi finalizzati all'accertamento delle superfici imponibili ai fini tariffari</i>		0-3

3. Nell'attribuzione di tali punteggi la Commissione terrà conto, in particolare, del peso che graverà sull'utente sia in termini economici, sia di complessità delle operazioni a suo carico.

4. La Commissione nella valutazione delle singole misure proposte dovrà tener conto dei connessi miglioramenti economici del piano finanziario derivanti da ciascuna delle medesime.

5. Ogni singolo requisito indicato nella Tabella n. 2 sarà valutato tenendo conto dei seguenti criteri di ponderazione:

1. complessità delle operazioni a carico dell'utente;
2. qualità e fattibilità tecnica della misura proposta;
3. benefici in termini di diminuzione del corrispettivo per l'utente in relazione ai costi operativi e di investimento derivanti dalla intera proposta;
4. contributo che la singola proposta è in grado di portare al conseguimento di miglioramenti nell'erogazione del servizio e nella attività di gestione dei rifiuti;
5. ricadute in termini di miglioramento della qualità ambientale.

b.2) di cui **max. punti 5** per :

il "Tempo di adeguamento e di realizzazione dei centri di raccolta"

b.3) di cui **max. punti 5** per:

i “Tempi di attivazione della misurazione dei rifiuti”

da assegnare, per entrambi i casi (b.2, b.3), applicando la seguente formula per :

$$Pa=(Tb-Ta)/(Tb-Tm)$$

dove *Pa*: coefficiente da attribuire per l’offerta in esame variabile da 0 a 1

Tb: tempo a base di gara

Tm: minor tempo offerto

Ta: tempo per l’offerta in esame

Con la precisazione che il *Tb* è pari a :

- diciotto mesi dalla consegna degli impianti o delle aree per l’adeguamento e la realizzazione dei centri di raccolta;
- trenta mesi dall’avvio del servizio di gestione integrata per l’attivazione della misurazione dei rifiuti.

Sono da considerarsi non accettabili offerte che prevedono tempi minori di:

- 4 mesi relativamente ai centri di raccolta
- 18 mesi relativamente all’attivazione della misurazione dei rifiuti.

In tal caso sarà assegnato un punteggio pari a zero.

6. Si precisa che i punteggi conseguiti per l’offerta tecnica ed economica non si modificano dopo l’apertura delle buste economiche anche se un concorrente ritira la sua offerta economica.

7. Sono considerate inammissibili le offerte tecniche che non superano la soglia di 40 punti.

20. Verifica delle anomalie delle offerte.

1. Per l’individuazione delle offerte anormalmente basse si applica l’art. 86, commi 2, 3, del d.lgs. 163/2006. Il procedimento di verifica delle offerte anomale e della loro eventuale esclusione dalla gara avviene secondo le disposizioni degli articoli 87 e 88 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

21. Garanzie

1. L'offerta è corredata, a pena di esclusione, da una cauzione provvisoria pari a € 534.970 (cinquecentotrentaquattromilanovecentosettanta.). Non si applica l'art. 75, comma 7, d.lgs. n. 163/2006.
2. La cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore dell'amministrazione aggiudicatrice.
3. In alternativa, la cauzione può essere prestata anche sotto forma di fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta dell'A.T.I. N. 4.
4. Ai fini degli adempimenti ex art. 3, comma 3 l. 136/2010, giusta le determine n. 8/2010 e n. 10/2010 dell'A.V.C.P. per tali pagamenti non deve essere indicato il C.I.G.; al fine di assicurarne la piena tracciabilità ciascun concorrente è tenuto a conservare una copia della fideiussione o della polizza stipulata, conforme a quella allegata all'offerta e contenuta nella "busta n. 1 – domanda di partecipazione e documentazione amministrativa", di cui all'art. 24 del presente capitolato d'oneri.
5. L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno scritto di un fideiussore a rilasciare garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.
6. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di consorzi, costituendi o costituiti, la cauzione provvisoria dovrà essere presentata dall'impresa mandataria, ma intestata a tutte le imprese riunite, a pena di esclusione.
7. La garanzia deve avere validità per almeno un anno dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta.
8. La cauzione sarà restituita ai non aggiudicatari a conclusione della gara non oltre trenta giorni dalla

data della aggiudicazione definitiva.

9. Per l'impresa aggiudicataria, la cauzione provvisoria è svincolata dopo la sottoscrizione del contratto di servizio e previo rilascio e consegna della cauzione definitiva di cui al comma 11

10. Laddove, a seguito dell'aggiudicazione, i concorrenti classificatisi utilmente si rifiutino o non diano seguito alla richiesta di produzione dei documenti necessari per addivenire all'affidamento e/o di sottoscrivere il contratto di servizio, la cauzione sarà incamerata dall'ATI n. 4.

11. A garanzia degli obblighi contrattuali assunti, prima della firma del contratto di servizio, l'aggiudicatario, in una delle modalità previste dall'art. 113, comma 2 del d.lgs. n. 163/2006, dovrà costituire una cauzione definitiva pari a € 2.674.852 (duemilioneiseicentosettantaquattromilaottocentocinquantadue), valida ed efficace per tutta la durata dell'affidamento. In difetto, l'Amministrazione aggiudicatrice procederà all'escussione della garanzia di cui al comma 1 e pronuncerà la decadenza dell'aggiudicatario dall'aggiudicazione definitiva.

22. Contributo all'Autorità di Vigilanza.

1. A pena di esclusione, gli operatori economici che intendano partecipare alla presente procedura devono versare a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori Servizi e Forniture il contributo di € 500,00 (cinquecento) .Per eseguire il pagamento, indipendentemente dalla modalità di versamento utilizzata, anche per i soggetti già iscritti al vecchio servizio, sarà necessario iscriversi on line al nuovo "servizio di Riscossione" raggiungibile all'indirizzo <http://contributi.avcp.it>.

2. Il contributo può essere versato: - online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express. Per eseguire il pagamento sarà necessario collegarsi al "Servizio riscossione" del sito dell'Autorità di Vigilanza per i contratti pubblici e seguire le istruzioni riportate. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'utente otterrà la ricevuta di pagamento all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione. La ricevuta deve essere stampata e allegata all'offerta, a pena di esclusione. La ricevuta potrà inoltre essere stampata in qualunque momento accedendo alla lista dei "pagamenti effettuati" disponibile on line sul "Servizio di Riscossione"; - in contanti, mediante il modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete dei

tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta. Si applicano le istruzioni operative in vigore pubblicate all'indirizzo HYPERLINK "http://www.avcp.it/riscossioni.html" <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

3. Per i soli operatori economici esteri, sarà possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario internazionale, sul conto corrente bancario n. 4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN: IT 77 O 01030 03200 0000 04806788), (BIC: PASCITMMROM) intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante e il codice CIG che identifica la procedura alla quale si intende partecipare

4. L'A.T.I. N. 4, controlla anche tramite l'accesso al SIMOG l'avvenuto pagamento, l'esattezza dell'importo e a rispondenza del CIG riportato sulla ricevuta del versamento con quello assegnato alla procedura in corso. Se i termini per la presentazione dell'offerta non sono ancora decorsi, l'operatore economico può eseguire un nuovo versamento per l'intera somma dell'importo corretto dandone evidenza alla stazione appaltante e, successivamente, richiedere il rimborso dell'importo inferiore erroneamente versato. Laddove, invece, i termini per la presentazione dell'offerta siano già decorsi, l'operatore economico non è ammesso alla gara e non ha diritto a rimborso. La mancata rispondenza di uno dei suddetti elementi a quelli previsti dal presente disciplinare è causa di esclusione.

5. Nel caso di consorzi o di raggruppamenti temporanei di imprese costituiti o costituendi, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

23. Termini e modalità di presentazione dell'offerta

1. L'offerta e tutti i relativi allegati devono essere redatti, a pena di esclusione, in forma scritta ed in lingua italiana. Eventuali documenti emessi da autorità estere dovranno essere accompagnati da traduzione giurata in italiano.

2. L'offerta deve pervenire, a pena di esclusione, entro il termine delle ore 12 (ora italiana) del 5 agosto 2013, presso la sede dell'ATI n. 4, Viale Bramante n. 43, Terni, mediante recapito a mani o per posta raccomandata a.r. o tramite corriere o agenzia autorizzata. A comprova del rispetto del termine, fa fede unicamente la data a calendario del timbro di arrivo e l'ora di arrivo apposti dall'A.T.I. N. 4.

3. L'offerta, a pena di esclusione, deve essere contenuta in un plico chiuso, integro e debitamente sigillato, recante a scavalco dei lembi di chiusura la firma ed il timbro del legale rappresentante dell'impresa offerente. Sul plico devono essere apposti :

- l'intestazione del mittente e indirizzo dello stesso;
- l'indicazione del destinatario "ATI n. 4 Terni v.le D. Bramante n. 43, 05100 TERNI ;
- la dicitura "Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati dell'Ambito Territoriale Integrato n. 4"

4. Il plico deve a sua volta contenere all'interno, a pena di esclusione, tre buste separate recanti:

- "BUSTA N. 1: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa";
- "BUSTA N. 2: proposta - offerta".
- "BUSTA N. 3: offerta economica"

5. Le tre buste devono, a pena di esclusione, essere integre, chiuse e debitamente sigillate e recare a scavalco dei lembi di chiusura la firma ed il timbro del legale rappresentante dell'impresa offerente. Su ciascuna busta devono essere apposti:

- indicazione del soggetto offerente;
- la dicitura, rispettivamente, "Busta n. 1: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa", "Busta n. 2: proposta - offerta", "Busta n. 3: offerta economica".

6. Il recapito dell'offerta è a esclusivo rischio del mittente. L'offerta non potrà essere presa in considerazione qualora, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, non giungesse a destinazione entro il termine indicato al punto n. 2 del presente articolo. Trascorso tale termine, non sarà presa in considerazione alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerte recapitate tempestivamente.

7. L'offerta deve intendersi valida e deve essere mantenuta ferma, invariabile ed irrevocabile dal soggetto offerente per un periodo non inferiore ad un anno dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione della medesima.

8. Sono escluse le offerte parziali, condizionate, indeterminate e in aumento.

24. Contenuto dell'offerta. Busta n. 1. Domanda di partecipazione e documentazione amministrativa.

1. La “Busta n. 1: domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” deve contenere a pena di esclusione:

A) Domanda di partecipazione, redatta preferibilmente secondo lo schema Allegato n. 6.in lingua italiana e in bollo, sottoscritta in calce dal legale rappresentante della Società offerente o del suo delegato munito dei necessari poteri, completa del documento di identità del sottoscrittore, redatta e sottoscritta anche ai sensi e per gli effetti degli artt. 38, 46, 47 e 48 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con il quale il soggetto offerente dichiara:

1. di aver preso esatta cognizione della natura del servizio e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua prestazione;
2. di avere preso visione, di conoscere e di accettare integralmente ed incondizionatamente ed impegnarsi ad osservare i contenuti del bando ed i seguenti ulteriori atti che impegnano il concessionario nei confronti dell’Autorità d’Ambito e dei comuni ricompresi nel suo territorio:
 - piano di Ambito e relativi allegati
 - schema di contratto di servizio Allegato sub 4al presente capitolato d’oneri
 - capitolato d’oneri,
3. di accettare eventuali futuri adeguamenti da parte dell’Autorità d’Ambito del Piano di Ambito e degli altri atti di regolazione che regolano il rapporto, ove tali modifiche discendano da norme o atti di pianificazioni sopravvenuti, rinunciando all’esercizio di ogni eventuale diritto di recesso.
Si applica l’art. 143, comma 8 del D.lgs. 163/2006
4. di riconoscere ed accettare di dover provvedere all’adeguamento dei n. 16 centri di raccolta esistenti e alla realizzazione di n. 6 nuovi centri in conformità a quanto previsto dal Piano d’Ambito, dal presente capitolato d’oneri e dal disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d’Ambito
5. di riconoscere e accettare il potere dell’A.T.I. N. 4 di richiedere all’affidataria, durante tutta la durata dell’affidamento, l’attivazione, anche parziale, dei servizi accessori, alle condizioni indicate

nel contratto di servizio e nel Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito. Nel caso di mancata, o ritardata, attivazione non è dovuto alcun corrispettivo all'affidataria.

6. l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 del presente capitolato d'oneri, indicandole analiticamente;

7. l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 del presente disciplinare nei confronti del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

8. l'inesistenza di cause di esclusione di cui all'art. 10 del presente disciplinare nei confronti dei soggetti di cui al precedente punto 7 cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara ovvero, in caso di sussistenza delle stesse, specifica quali atti o misura di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata l'impresa ha adottato. Tale dichiarazione è necessaria anche per i soggetti di cui al precedente punto 7 cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara, in caso di società confluite nel soggetto concorrente. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi costituiti o costituendi o di G.E.I.E., ciascuna delle imprese partecipanti dichiara analiticamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 l'inesistenza delle cause di esclusione ai sensi del punto 6, del punto 7 e del punto 8 del presente articolo.

9. di possedere i requisiti di capacità economica e finanziaria di cui all'art. 11 del presente capitolato d'oneri. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi costituiti o costituendi o di G.E.I.E., ciascuna delle imprese partecipanti dichiara analiticamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti di capacità economica e finanziaria in suo possesso e gli apporti, anche in termine di percentuale, derivanti da ciascuno di esso.

10. di possedere i requisiti di capacità tecnica di cui all'art.12 del presente capitolato d'oneri. In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzi costituiti o costituendi o di

G.E.I.E., ciascuna delle imprese partecipanti dichiara analiticamente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 i requisiti di capacità tecnica in suo possesso e gli apporti, anche in termine di percentuale, derivanti da ciascuno di esso.

11. di possedere i requisiti di partecipazione alla gara relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art.13 del presente capitolato d'oneri. (La dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. deve essere completa dell'indicazione del numero di iscrizione, data di iscrizione, oggetto sociale, forma giuridica, termine di durata, organi di amministrazione, cariche sociali, amministrative e tecniche. La dichiarazione di iscrizione al Registro prefettizio/ schedario generale della cooperazione deve contenere l'indicazione della sede e del numero di iscrizione.

12. che la documentazione relativa all' iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali è valida e che l'impresa è in regola con i versamenti annuali di iscrizione.

13. essere in regola con il pagamento dei contributi previdenziali e sociali nei confronti del personale dipendente indicando le relative posizioni inerenti INPS, INAIL e altri enti previdenziali;

14. di osservare all'interno della propria impresa gli obblighi di prevenzione e sicurezza previsti dalla vigente normativa;

15. di aver compreso nella determinazione dell'offerta economica tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori

16 di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001 ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione previsti dalla legge n. 383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

17. di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente oppure di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti (denominazione, ragione sociale e sede) che si trovano rispetto

al concorrente in situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente;

18. di non partecipare alla presente procedura per sé e contemporaneamente sotto qualsiasi forma quale componente di altri soggetti concorrenti;

19. che alla presente gara non partecipano altre imprese aventi gli stessi titolari o gli stessi amministratori con poteri di rappresentanza;

20. di conoscere e accettare di dover assumere una delle forme giuridiche di cui all'art. 9 del presente capitolato d'oneri;

21. di conoscere e di accettare di dover corrispondere annualmente ai gestori uscenti, entro il corrispondente anno per tutta la durata della concessione le somme a questi dovute a titolo di canone di concessione d'uso;

22. di conoscere e di accettare di dover sottoscrivere i contratti con i soggetti titolari degli impianti di selezione, trattamento e smaltimento rifiuti, ai sensi dell'art. 35 del presente capitolato d'oneri e di dover sottoscrivere, prima dell'aggiudicazione definitiva, pena la decadenza dalla stessa, l'impegno formale alla stipula di tali contratti;

23. di conoscere e di accettare di dover corrispondere all'A.T.I. N. 4 la somma di € 35.000,00..... (trentacinquemila) per gli oneri sopportati per il complessivo espletamento della gara;

24. di conoscere e accettare di dover corrispondere alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le somme dovute a titolo di rimborso per le spese di pubblicità di cui all'art. 40 del presente capitolato d'oneri, ai sensi dell'art. 34, comma 35 del d.l. 179/2012 (convertito in l. 221/2012).

25. di conoscere e accettare che saranno a carico del gestore aggiudicatario le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, calcolate sulla base del valore dell'affidamento.

26. di conoscere e di accettare di dover corrispondere all'A.T.I. N. 4 la somma di € 254.480 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoottanta/00 Euro) l'anno al lordo del ribasso di gara per l'intera durata dell'affidamento per oneri relativi all'attività di monitoraggio e controllo;

27. di conoscere e di accettare di dover stipulare una polizza per la responsabilità civile verso

- terzi e per la Responsabilità verso Prestatori di Lavoro per tutta a durata dell'affidamento;
28. di aver effettuato il versamento a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
29. di avere effettuato la procedura informativa di cui all'art. 27 del presente disciplinare. Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi non ancora costituiti dovrà essere altresì allegata copia del mandato conferito al soggetto incaricato di compiere la procedura informativa in nome e per conto dei membri del costituendo Consorzio o Raggruppamento temporaneo;
30. di aver svolto il sopralluogo conoscitivo ai luoghi ove debbono essere svolti i servizi di base e realizzati o adeguati i centri di raccolta o, in alternativa, dichiara di non aver svolto il sopralluogo avendo preso conoscenza dei suddetti luoghi attraverso i dati acquisiti nello svolgimento della procedura informativa e di ritenerli a tal fine sufficienti;
31. di aver preso cognizione, con l'attestato di sopralluogo o con la dichiarazione equipollente, dei luoghi e dei manufatti relativi ai centri di raccolta, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio, rinunciando a qualunque eccezione,
32. di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa od eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione del servizio, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;
33. di avere preso visione, di conoscere e di accettare integralmente ed incondizionatamente ed impegnarsi ad osservare i seguenti atti che impegnano il concessionario nei confronti dell'A.T.I. N. 4 e dei Comuni che di esso fanno parte:
- bando di gara, allegato al presente capitolato d'oneri;
 - capitolato d'oneri
 - schema del contratto di servizio, allegato al presente capitolato d'oneri;
34. di essere informato, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, che i dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;

35. Indica il numero di telefax o l'indirizzo di posta elettronica certificata cui inviare le comunicazioni relative alla presente procedura di gara, autorizzandone espressamente l'uso.

2. La domanda di partecipazione deve essere redatta preferibilmente utilizzando il modello allegato sub 6 al presente disciplinare. Può essere sottoscritta anche da procuratori speciali, giusta procura conferita mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata. In tal caso, la busta deve contenere anche la procura, in forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, in originale o in copia autentica e la dichiarazione del possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'art. 10 deve essere presentata anche dal suddetto procuratore speciale. La domanda di partecipazione in caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio già costituito deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio; nel caso di raggruppamento temporaneo d'impresе o consorzio non ancora costituito, la domanda di partecipazione deve essere prodotta e sottoscritta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del Raggruppamento e del Consorzio.

3. La busta n. 1 deve altresì contenere:

A) dichiarazione datata e sottoscritta, redatta preferibilmente secondo lo schema allegato n. 9 al presente capitolato d'oneri, corredata a pena di esclusione di fotocopia del documento di riconoscimento del sottoscrittore, resa ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 da:

- i/ il direttore tecnico e tutti i soci in caso di società in nome collettivo;
- i/ il direttore tecnico e tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;
- i/ il direttore tecnico e tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza per ogni altro tipo di società o di consorzio;

con la quale gli stessi dichiarano di non trovarsi nelle condizioni previste all'articolo 38, comma 1, lett.b) e c). In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzio già costituito o da costituirsi tale dichiarazione dovrà essere presentata da tutti i soggetti sopra indicati presenti in tutte le imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio.

B) Documento (Allegato 10.) attestante la partecipazione alla procedura informativa di cui all'art. 27 del presente capitolato d'oneri. Nel caso di Consorzio o Raggruppamento temporaneo di imprese non ancora costituiti deve essere altresì allegata copia del mandato conferito al

soggetto incaricato di compiere la procedura informativa. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi non ancora costituiti originale o copia autenticata del mandato a compiere la suddetta procedura informativa, conferito al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa da individuare come capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e sottoscritto da tutti i soggetti del costituendo consorzio o raggruppamento. Originale o copia della procura notarile conferita dai concorrenti ad altra persona incaricata di effettuare la procedura informativa.

C) Documenti attestanti l'avvenuto sopralluogo conoscitivo ai luoghi ove debbono essere svolti i servizi di base e realizzati o adeguati i centri di raccolta (Allegato n.11 e Allegato 11 bis) o dichiarazione equipollente (Allegato n.13) di cui all'art. 27 del presente capitolato d'oneri, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e nel caso di consorzi o raggruppamenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese o di Consorzi non ancora costituiti originale o copia autenticata del mandato a compiere il suddetto sopralluogo, conferito al legale rappresentante o al direttore tecnico dell'impresa da individuare come capogruppo, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e sottoscritto da tutti i soggetti del costituendo consorzio o raggruppamento. Originale o copia della procura notarile conferita dai concorrenti ad altra persona incaricata di effettuare il sopralluogo.

D) Originale della garanzia prestata ai sensi dell'art. 21, comma 1 del presente disciplinare capitolato d'oneri, costituita alternativamente da:

- quietanza di versamento;
- quietanza comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, rilasciata da una sezione di tesoreria provinciale o da altra azienda, a titolo di pegno a favore dell'A.T.I. N. 4
- fideiussione, bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del

decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58., riportanti espressamente, a pena di esclusione, le seguenti prescrizioni:

-- numero di iscrizione all'elenco speciale di cui all'articolo 107 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e estremi del provvedimento di autorizzazione. Tali dati potranno essere anche autocertificati dal legale rappresentante dell'Intermediario Finanziario, mediante dichiarazione resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R.445/2000;

- - rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile;

- - rinuncia dell'eccezione di cui all'art. 1957, co. 2, del cod. civ;

- - impegno del fideiussore a versare l'importo della cauzione a favore dell'A.T.I. N. 4 dietro semplice richiesta scritta di quest'ultimo, senza riserve, entro quindici giorni dalla richiesta medesima;

- validità per almeno un anno dalla data di scadenza per la presentazione dell'offerta;

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o di consorzio non ancora costituiti la cauzione, pena l'esclusione, dovrà essere intestata a tutti i soggetti facenti parte del costituendo raggruppamento o consorzio ancorché sottoscritta unicamente dall'impresa mandataria.

4. In caso di avvalimento dei requisiti ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato d'oneri, sempre a pena di esclusione devono essere prodotti i seguenti documenti:

a) dichiarazione del legale rappresentante del concorrente, corredata da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, a pena di esclusione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 con la quale si attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara e si indicano specificamente i requisiti di cui intende avvalersi;

b) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria corredata a pena di esclusione da copia fotostatica del documento di riconoscimento del sottoscrittore, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000 attestante:

- il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'art 10 del presente capitolato d'oneri;

- l'obbligo verso il concorrente e verso l'A.T.I. N. 4 a mettere a disposizione per tutta la durata dell'affidamento le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
 - la non partecipazione alla gara in proprio o associata o consorziata;
 - l'inesistenza di una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con una delle altre imprese che partecipano alla gara;
- c) originale o copia autentica del contratto di cui all'art. 14 del presente capitolato d'oneri con cui l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'affidamento. Nel caso di avvalimento di impresa che appartiene al medesimo gruppo il contratto di cui sopra può essere sostituito da una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dall'art. 49, comma 5 d.lgs. 163/2006.

5. La busta n.1 "Documentazione amministrativa" deve altresì contenere:

- a) ricevuta del versamento del contributo dovuto all'Autorità di Vigilanza, secondo le modalità previste all'art. 22 del presente capitolato d'oneri.
- b) Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di Imprese già costituiti deve essere allegato il mandato collettivo speciale con rappresentanza irrevocabile conferito alla mandataria per scrittura privata autenticata, unito a procura al legale rappresentante del mandatario per atto pubblico. È ammessa la presentazione del mandato e della procura in un unico atto redatto in forma pubblica.

6. Nel caso di Consorzi già costituiti deve essere allegato l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio.

7. L'obbligo di allegare copia del documento di riconoscimento si intende soddisfatto mediante un'unica produzione per ogni sottoscrittore.

Art. 25 Busta n. 2 "Proposta Offerta"

1. La “Busta n. 2: proposta - offerta”, a pena di esclusione, deve essere integra, chiusa e debitamente sigillata, e recare a scavalco dei lembi di chiusura la firma ed il timbro del legale rappresentante dell’impresa offerente. Sulla busta devono essere apposta l’indicazione del soggetto offerente e la dicitura “Busta n.2: proposta – offerta”.

2. Deve contenere, a pena di esclusione, una dichiarazione, in lingua italiana e in bollo, datata e sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente, anche in caso di raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi ordinari costituiti. Per i raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi costituenti, la sottoscrizione deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituendo. Tale dichiarazione deve contenere:

- la relazione tecnico illustrativa, in formato cartaceo, sottoscritta e siglata in ogni pagina dal legale rappresentante della Società offerente o da un suo delegato, munito dei necessari poteri, redatta con i contenuti di cui all’art. 17 del presente capitolato d’oneri. Per quanto concerne i raggruppamenti temporanei di imprese e di consorzi costituenti, la sottoscrizione deve essere apposta da tutti i legali rappresentanti delle imprese facenti parte del raggruppamento o del consorzio costituendo. Il cd contenente la relazione tecnico – illustrativa deve essere inserito nella “Busta n.2: proposta – offerta”. Nella busta deve essere altresì inserita la dichiarazione – a firma dello stesso soggetto sottoscrittore della relazione tecnica illustrativa – con la quale si attesta la piena corrispondenza fra il contenuto del cd e la relazione in formato cartaceo e la provenienza dallo stesso soggetto concorrente. Qualora la stazione appaltante accerti la divergenza di contenuti fra formato cartaceo e cd o la provenienza da un soggetto diverso dal concorrente, esclude il concorrente ai sensi dell’art. 15, comma 2 del presente capitolato d’oneri.

- l’impegno incondizionato ed irrevocabile a mantenere l’offerta valida, ferma, invariabile ed irrevocabile per un periodo non inferiore ad un anno dalla scadenza del termine ultimo di presentazione della medesima;

- l’impegno incondizionato ed irrevocabile, a pena di decadenza dall’aggiudicazione, a

sottoscrivere il contratto di servizio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva

- l'impegno incondizionato ed irrevocabile, a pena di decadenza dall'aggiudicazione, a versare all'ATI N. 4, mediante bonifico bancario, in un'unica soluzione, prima della sottoscrizione del contratto di servizio con l'ATI n. 4 e comunque entro e non oltre sessanta giorni dalla data della comunicazione del provvedimento di aggiudicazione definitiva, l'importo di € 35.000,00 (trentacinquemila) a titolo di rimborso forfetario degli oneri sopportati per il complessivo espletamento della procedura di gara;

- l'impegno incondizionato ed irrevocabile a versare ai gestori uscenti le somme a questi spettanti quale canone di concessione d'uso per i centri di raccolta, sulla base di quanto previsto e disciplinato all'art. 33 del presente capitolato d'oneri;

- l'impegno incondizionato e irrevocabile, a pena di decadenza, a sottoscrivere i contratti con i soggetti titolari degli impianti di selezione, trattamento e smaltimento rifiuti ai sensi dell'art. 35 del presente capitolato d'oneri.

- l'impegno incondizionato ed irrevocabile, a corrispondere all'A.T.I. N. 4 le somme corrispondenti agli oneri relativi all'attività di monitoraggio e controllo, pari ad € 254.480 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoottanta/00 Euro) l'anno al lordo del ribasso di gara, per l'intera durata dell'affidamento stesso.

3. La busta n. 2 "Proposta offerta" deve contenere i progetti di fattibilità degli interventi di adeguamento dei centri di raccolta esistenti e dei centri di raccolta di nuova realizzazione, secondo quanto previsto all'art. 17, comma 10 del presente capitolato d'oneri con l'esclusione di qualsiasi riferimento al costo offerto e più in generale all'offerta economica, pena l'esclusione del concorrente dalla gara.

Art. 26. Busta n. 3 "Offerta economica".

1. La "Busta n. 3: "offerta economica", a pena di esclusione, deve essere integra, chiusa e debitamente sigillata, e recare a scavalco dei lembi di chiusura la firma ed il timbro del legale

rappresentante dell'impresa offerente. Sulla busta devono essere apposta l'indicazione del soggetto offerente e la dicitura "Busta n. 3: offerta economica".

2. La "Busta n. 3: offerta economica" deve contenere l'offerta economica redatta in bollo utilizzando preferibilmente l'apposito "modulo offerta economica" allegato sub 8 al presente capitolato d'oneri. Il modello dovrà recare data e sottoscrizione del titolare o legale rappresentante del concorrente o, in caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese già costituiti, del legale rappresentante dell'impresa capogruppo o del consorzio. In caso di consorzi o raggruppamenti temporanei di imprese non ancora costituiti il modello deve essere sottoscritto da tutti i legali rappresentanti delle imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio.
3. "La Busta n.3" dovrà inoltre contenere quanto specificato all'art. 18, comma 2, del presente capitolato relativamente ai computi metrici giustificativi dei costi di investimento per la realizzazione/adequamento dei centri di raccolta secondo le previsioni del piano di Ambito e le disposizioni del Disciplinare Tecnico P14 allegato al Piano di Ambito.

Art. 27 Procedura informativa e sopralluogo.

1. La presentazione dell'offerta è subordinata all'effettuazione da parte dei concorrenti, nei giorni mercoledì e venerdì. (dalle ore 9,00 alle ore 12,00), di un'apposita procedura informativa finalizzata a prendere visione di tutta la documentazione relativa alla gara. I concorrenti possono acquisire, previo pagamento della somma di € 10,00 (dieci) un cd contenente la medesima documentazione. La procedura, compreso, l'acquisto del cd, si terrà presso gli uffici dell'A.T.I. N. 4 in Terni, v.le D. Bramante n.43, tel.0744.611017, fax 0744.611025). La procedura informativa può essere svolta sino a venti giorni prima della data prevista per la presentazione dell'offerta.
2. È onere degli interessati concordare formalmente con gli uffici dell'A.T.I. N. 4 (referente arch. Andrea D'Isanto, ai recapiti sopra precisati dell'A.T.I. N. 4) la data della procedura. Alla procedura informativa deve presenziare il/i rappresentante/i legale/i del/i concorrente/i, ovvero uno o più suoi delegati, muniti dei necessari poteri rappresentativi.
3. All'esito di tale procedura l'A.T.I. N. 4 provvederà a rilasciare il documento attestante la

partecipazione alla procedura informativa, redatto secondo il modello di cui all'Allegato n.10, che dovrà essere inserito nella busta n. 1 “documentazione amministrativa- domanda di partecipazione”.

4. A richiesta dei concorrenti, può essere compiuto un sopralluogo conoscitivo ai luoghi ove debbono essere svolti i servizi di base e realizzati o adeguati i centri di raccolta. La visita deve essere concordata con il referente di ciascun Comune interessato, il cui nominativo è indicato all'Allegato sub. 12 al presente capitolato d'oneri. I sopralluoghi presso i singoli Comuni possono essere effettuati sino a venti giorni prima della data prevista per la presentazione dell'offerta. Al sopralluogo prende parte un dipendente del singolo Comune interessato il quale provvederà a rilasciare i documenti attestanti l'avvenuto sopralluogo, secondo i modelli conformi Allegato sub 11 e Allegato sub 11bis al presente capitolato d'oneri. Il concorrente che non intenda svolgere il sopralluogo, allega una dichiarazione (redatta preferibilmente secondo il modello Allegato sub 13) con la quale attesta di aver preso conoscenza dei luoghi attraverso i dati acquisiti nello svolgimento della procedura informativa e di ritenerli a tal fine sufficienti. Tale dichiarazione deve essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente e nel caso di consorzi o raggruppamenti non ancora costituiti dai legali rappresentanti di ciascuna delle imprese raggruppate o consorziate. Tale dichiarazione è equipollente agli attestati di avvenuto sopralluogo e deve essere inserita nella busta numero 1 “Domanda di partecipazione - Documentazione amministrativa”. Con l'attestato di sopralluogo o con la dichiarazione equipollente dichiara di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio, rinunciando a qualunque eccezione.
5. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei d'impres e di Consorzi già costituiti alla procedura informativa e all'eventuale sopralluogo partecipa un rappresentante dell'impresa capogruppo o del Consorzio. Nel caso di Raggruppamenti temporanei di impres e di Consorzi non ancora costituiti partecipa, quale rappresentante dei soggetti aderenti al raggruppamento o al Consorzio, il legale rappresentante o il direttore tecnico dell'impresa da individuare come capogruppo, munito di apposito mandato, conferito per atto pubblico o scrittura privata autenticata e sottoscritto da tutti i soggetti del costituendo consorzio o raggruppamento. Copia

di tale mandato dovrà essere inserita nella busta n. 1 “domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” ed esibita al momento dello svolgimento della procedura informativa o del sopralluogo. I concorrenti potranno conferire delega ad altra persona incaricata esclusivamente mediante apposita procura notarile. Lo stesso soggetto non potrà effettuare la procedura informativa ed il sopralluogo per più di un concorrente. La suddetta procura o copia conforme dovrà essere inserita nella busta n. 1 “domanda di partecipazione e documentazione amministrativa” ed esibita al momento dello svolgimento della procedura informativa o del sopralluogo.

Art. 28 Documenti, informazioni, chiarimenti

1. Il bando di gara, il capitolato d’oneri, il disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d’ Ambito e tutta la documentazione relativa alla gara sono comunque pubblicati sul sito dell’A.T.I. N. 4, www.ati4umbria.it
2. L’eventuale richiesta di accesso all’ ulteriore documentazione ritenuta utile può essere compiuta presso l’A.T.I. N. 4, fino a venti giorni prima la data prevista quale termine per la presentazione delle offerte. La domanda di accesso può pervenire anche a mezzo posta elettronica certificata, telefax o raccomandata a.r. con ricevuta di ritorno. In questo caso fa fede la data di ricevimento da parte dell’ATI N. 4.
3. Sull’istanza di accesso e la richiesta di estrazione di copie relativa alla documentazione di cui al comma 2 che precede l’A.T.I. N. 4, per mezzo dei suoi uffici, provvede entro cinque giorni lavorativi dal ricevimento dell’istanza, previo pagamento del costo corrispondente.
5. Fino a venti giorni prima dalla data prevista per la scadenza della presentazione delle offerte possono essere domandati, esclusivamente per iscritto, via posta elettronica certificata, indirizzando le relative richieste a A.T.I. N. 4 indirizzo mail ati4@postacert.umbria.it. chiarimenti circa il bando, i relativi allegati e gli altri documenti citati. Le risposte sono comunicate al soggetto richiedente personalmente sulla relativa posta certificata e pubblicate sul sito dell’ A.T.I. N. 4 entro cinque giorni.

Art. 29 Commissione di gara

1. Il direttore dell'A.T.I. N. 4 nomina i membri della Commissione e assume il ruolo di Presidente,.
2. La Commissione è composta dal direttore dell'A.T.I. N. 4, che la presiede, e da altri quattro componenti scelti tra professori universitari di ruolo e/o esperti di qualificata e comprovata esperienza appartenenti ai ruoli delle Pubbliche Amministrazioni al fine di assicurare le opportune competenze in campo economico, giuridico e tecnico.
3. I commissari diversi dal Presidente non devono aver svolto né possono svolgere alcun' altra funzione o incarico tecnico o amministrativo relativamente al contratto del cui affidamento si tratta.
4. Coloro che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore non possono essere nominati commissari relativamente a contratti affidati dalle amministrazioni presso le quali hanno prestato servizio.
5. Sono esclusi da successivi incarichi di commissario coloro che, in qualità di membri delle commissioni giudicatrici, abbiano concorso, con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza non sospesa, all'approvazione di atti dichiarati illegittimi.
6. Si applicano ai commissari le cause di astensione previste dall'articolo 51 codice di procedura civile.
7. La nomina dei commissari e la costituzione della commissione avviene dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 30 Procedura di valutazione delle offerte e aggiudicazione provvisoria

1. La Commissione, in seduta pubblica che avrà luogo in data e ora previamente comunicata agli offerenti, nell'ordine:
 - controlla che i plichi contenenti le buste n. 1, n. 2 e n. 3 siano pervenuti entro il termine perentorio prescritto all'art. 23 del presente capitolato d'oneri, siano stati chiusi e sigillati debitamente e rechino le diciture prescritte;

- apre i plichi nell'ordine cronologico di ricevimento, verificando che contengano al loro interno le buste n.1, n. 2 e n. 3 e che queste siano state chiuse e sigillate debitamente e rechino le diciture prescritte;
 - apre le buste n. 1 “Domanda di partecipazione e Documentazione amministrativa” nell'ordine cronologico di ricevimento dei plichi, controllando la regolarità e la completezza della documentazione contenuta. Procede alla verifica dei requisiti di ammissione dei concorrenti in base a quanto dagli stessi prodotto e dichiarato;
 - verifica che i consorziati per conto di quali i consorzi di cui all'art. 8 del presente capitolato d'oneri hanno indicato che concorrono – non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo provvede ad escludere entrambi dalla gara;
 - verifica se i concorrenti, oltre che in forma individuale, partecipino anche in raggruppamento temporaneo o consorzio ovvero partecipino in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio. In caso positivo esclude entrambi dalla gara.
- In caso di avvalimento dei requisiti, verifica la regolarità, la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni prodotte ai sensi dell'art. 14 del presente capitolato d'oneri. Nel caso di dichiarazioni mendaci e/o incomplete esclude il concorrente e incamera la cauzione.
- Esclude altresì i concorrenti che hanno dichiarato di avvalersi della medesima impresa ausiliaria ovvero esclude sia l'impresa ausiliaria sia quella che si avvale dei requisiti qualora ambedue partecipino alla gara.
 - Pronuncia l'esclusione delle offerte che non abbiano superato le verifiche effettuate, se ricorre una delle ipotesi sanzionate dal presente capitolato d'oneri a pena di esclusione dell'offerta.
2. La regolarità e la completezza della documentazione prodotta da imprese non aventi sede legale in Italia è valutata dalla Commissione sulla base di criteri di equipollenza e di equivalenza sostanziale.
3. L'ATI N. 4 prima di procedere all'apertura delle buste delle offerte presentate, richiede a un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate, arrotondato all'unità

superiore, scelti con sorteggio pubblico, di comprovare, nel termine perentorio di dieci giorni dalla data della richiesta medesima, il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria, tecnico-organizzativa e relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo professionale richiesti dal presente capitolato d'oneri. In conformità a quanto previsto dalla delibera A.V.C.P. n.4 del 10 ottobre 2012 non si applica l'art. 13, comma 4 della legge 11 novembre 2011, n. 180. Quando tale prova non sia fornita, ovvero non confermi le dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione o nell'offerta, si procede all'esclusione del concorrente dalla gara, e all'escussione della relativa cauzione provvisoria .

4. Ai fini della verifica di cui al comma 3, per la dimostrazione dei requisiti di capacità economico – finanziaria di cui all'art. 11 del capitolato d'oneri, il concorrente allega:

- copia dichiarata conforme all'originale, ai sensi del D.P.R. n.445/2000, dei bilanci relativi all'ultimo triennio corredati dalla nota integrativa e completi della documentazione comprovante l'avvenuto deposito, ovvero, in alternativa, del Modello Unico, completo di tutti gli allegati, relativi ai redditi prodotti nel triennio succitato.

5. Per i requisiti di capacità tecnica di cui all'art. 12 il concorrente dimostra :

a) di aver gestito nell'ultimo triennio servizi corrispondenti a quelli oggetto di gara per una popolazione media servita pari almeno a 100.000 abitanti l'anno mediante certificazione del soggetto affidatario dei servizi;

b) di aver gestito almeno 6 centri di raccolta presidiate per il conferimento dei rifiuti in forma differenziata, per almeno un anno nell'ultimo triennio mediante certificazione dei soggetti affidatari ;

c) di aver gestito l'intero ciclo del sistema di bollettazione della tariffa prevista dall'art. 49 del d. lgs. 22/97 (T.I.A.) compresa la riscossione e tutto quanto ad essa collegato, comprensivo altresì dei servizi di sportello, per un numero medio di almeno 60.000 utenze l'anno iscritte a ruolo e per almeno 2 anni nell'ultimo triennio mediante certificazione del soggetto affidatario dei servizi;

d) di essere in possesso della certificazione di qualità UNI EN ISO 9001 e di gestione

ambientale UNI EN ISO 14001 per i servizi oggetto di gara mediante copia dichiarata conforme ai sensi del D.P.R. n.445/2000.

e) di avere un adeguato organico medio annuo degli ultimi due anni, il cui costo deve essere almeno pari al 20% (venti per cento) della cifra di affari in servizi di igiene ambientale realizzata nello stesso periodo di cui almeno il 60% (sessanta per cento) riferito a personale operaio mediante idonea documentazione.;

g) di disporre di una adeguata dotazione di mezzi, attrezzature tecniche, relativi ai servizi di igiene ambientale, non inferiore al 2% (due per cento) della cifra di affari in servizi di igiene ambientale dell'ultimo biennio mediante idonea documentazione.

6. Il concorrente dimostra i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale e nell'albo nazionale dei gestori ambientali di cui all'art. 13 mediante copia conforme all'originale:

- dell'iscrizione al registro delle imprese della CCIAA o registro equivalente per le imprese appartenenti ad altri stati della CE;
- in quanto cooperativa o consorzio di cooperative, nel/nello Registro Prefettizio/Schedario Generale della Cooperazione;
- dell'iscrizione all'Albo nazionale dei gestori ambientali nelle:

categoria 1 classe B

categoria 4 classe C

categoria 5 classe F

o categorie equivalenti per le imprese appartenenti ad altri stati della CE.

7. Compiute tali verifiche, la commissione, in seduta pubblica da comunicare con almeno 5 giorni di anticipo ai concorrenti, rende noti i riscontri eseguiti sui soggetti estratti. Resta salva l'applicazione dell'art. 79 del d.lgs. 163/2006.

8. La medesima richiesta di cui al punto 3 è, altresì, inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle operazioni di gara, anche all'aggiudicatario e al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano compresi fra i concorrenti sorteggiati, e nel caso in cui

essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procede all'esclusione, all'escussione della cauzione e si procede alla determinazione della nuova soglia di anomalia dell'offerta e alla conseguente eventuale nuova aggiudicazione.

9. Sempre in seduta pubblica, eventualmente anche in data successiva, la Commissione nell'ordine:

- apre le "buste n. 2: proposta - offerta" delle offerte non escluse, nell'ordine cronologico di ricevimento dei plichi, ne verifica la completezza e l'integrità e che siano state chiuse e sigillate debitamente e rechina le diciture prescritte;
- in una o più sedute riservate, la commissione valuta le offerte tecniche e procede alla assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati all'art.19 del presente capitolato d'onori;
- in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata ai concorrenti ammessi con almeno cinque giorni di anticipo, il soggetto che presiede la gara dà lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e apre le "Buste n. 3: offerta economica", controllando la regolarità e la completezza della documentazione contenuta. Dopo l'apertura delle buste contenenti le offerte economiche la Commissione verifica le dichiarazioni dei concorrenti: a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente. L'A.T.I. 4 esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili a un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.
- procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti ammessi;
- redige la graduatoria dei concorrenti individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa.

10 La Commissione verifica, se necessario, le offerte anormalmente basse a norma dell'art. 20 del presente capitolato d'oneri e procede, se del caso, all'esclusione delle offerte che non abbiano superato la verifica

11. L'esclusione è comunicata ai candidati e agli offerenti esclusi tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a cinque giorni dall'esclusione. Per le informazioni circa le esclusioni e le aggiudicazioni si applica l'art. 79 del d.lgs. n. 163/2006.

12. La Commissione pronuncia quindi l'aggiudicazione provvisoria dell'affidamento a favore del concorrente che abbia ottenuto il punteggio più alto e trasmette gli atti e i verbali di gara al responsabile del procedimento.

13. All'apertura delle offerte può essere presente chiunque vi abbia interesse. Hanno diritto di parola e possono chiedere l'inserimento di proprie dichiarazioni ai verbali di gara solo i legali rappresentanti delle imprese concorrenti e/o altri soggetti muniti di procura speciale.

14. In caso di parità, si procederà al sorteggio, secondo quanto indicato al secondo comma dell'art. 77, del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art. 31 Aggiudicazione definitiva e affidamento

1. L'A.T.I. N. 4 provvede alla aggiudicazione definitiva. A tal fine:

- verifica la regolarità degli atti della Commissione;
- verifica la veridicità delle dichiarazioni rese in sede di gara, nonché la regolarità e la completezza della documentazione prodotta e delle dichiarazioni fornite dall'aggiudicatario provvisorio e dal secondo concorrente che segue in graduatoria, comprese, in caso di avvalimento, quelle prodotte dalle imprese ausiliarie.
- in caso di accertamento positivo, approva gli esiti della gara e provvede all'aggiudicazione definitiva, dandone comunicazione, entro cinque giorni, all'aggiudicatario, al concorrente che segue nella graduatoria, a tutti i candidati che hanno presentato un'offerta ammessa in gara, a coloro la cui candidatura o offerta siano state escluse se hanno proposto impugnazione contro l'esclusione o sono in termini per presentarla, nonché a coloro che hanno impugnato il bando o il presente disciplinare, se dette impugnazioni non siano state respinte con pronuncia giurisdizionale definitiva.

2. Qualora dalle risultanze delle verifiche di cui al comma 1 che precede non vengano confermati i requisiti necessari ai fini della partecipazione alla presente procedura, fatte salve eventuali responsabilità penali rilevate, l'A.T.I. N. 4, previa decadenza dal provvedimento di aggiudicazione provvisoria, procede all'esclusione del concorrente, escute la cauzione e provvede all'aggiudicazione a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, ricorrendo i presupposti di cui al comma 1.

3. Prima dell'aggiudicazione definitiva, l'ATI n. 4 verifica che il concorrente aggiudicatario provvisorio abbia sottoscritto l'impegno formale alla stipula dei contratti con i soggetti titolari degli impianti di cui all'art. 35 del presente capitolato d'oneri. In difetto, l'aggiudicatario decade, l'A.T.I. N. 4 incamera la cauzione e provvede allo scorrimento della graduatoria.

4. Si provvede comunque all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione ove nessuna delle offerte pervenute sia conveniente, dandone comunicazione ai sensi dell'art. 79 del d.lgs. n. 163/2006.

5. In coerenza con la documentazione di gara e con i contenuti dell'offerta risultante dall'aggiudicazione l'A.T.I. N. 4 provvede alla stipula del contratto entro il termine di sessanta giorni.

Si applica l'art. 11, commi 9, 10 e 10 bis, 10 ter del d.lgs. n. 163/2006 ss.mm.ii.

6. Per il computo dei termini si applica l'art. 2963 del Codice civile.

7. Se nei termini indicati al comma 4 che precede l'Aggiudicatario non provvede alla stipula del contratto di servizio né adduce giustificato motivo, l'amministrazione, previa escussione della cauzione, procede alla pronuncia di decadenza e all'aggiudicazione definitiva in favore del concorrente successivo in graduatoria nei successivi cinque giorni a decorrere dallo scadere del termine fissato per la stipula del contratto.

8 L'A.T.I. N. 4 provvede alla comunicazione della avvenuta aggiudicazione al secondo concorrente ai sensi del comma 1. In difetto, si prosegue allo scorrimento della graduatoria.

9. In caso di rifiuto o di mancata risposta all'aggiudicazione da parte dei partecipanti classificatisi utilmente, la cauzione definitiva di cui all'art. 21 del presente capitolato d'oneri sarà incamerata dall'A.T.I. N. 4 .

10. Prima della stipula del contratto di servizio l'aggiudicatario, a pena di decadenza, è tenuto altresì a versare all'A.T.I. N. 4, a pena di decadenza, in un'unica soluzione e con le stesse modalità di cui sopra, l'importo di € 35.000,00 (trentacinquemila) a titolo di rimborso forfetario degli oneri sopportati per il complessivo espletamento della procedura di gara. L'aggiudicatario fornisce la prova attestante gli avvenuti versamenti. In difetto, l'aggiudicatario decade, l'A.T.I. N. 4 incamera la cauzione e provvede allo scorrimento della graduatoria.

11. A pena di nullità, il contratto è stipulato con atto pubblico notarile informatico e le spese sono a carico del soggetto aggiudicatario.

Art. 32 Modalità di finanziamento e tariffazione

1. Le modalità di finanziamento e tariffazione sono indicate all'art. 57 e seguenti, del Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito.

2. Il concessionario può trasferire i crediti derivanti dalla gestione del servizio previa formale adesione dell'A.T.I. N. 4. La cessione deve risultare da atto pubblico o scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 69 del r.d. 2440/1923.

Art.33 Definizione dei rapporti con i gestori uscenti. Canone di concessione d'uso per i centri di raccolta.

1. Nel territorio ricompreso nell'ATI n. 4 sono presenti i seguenti centri di raccolta rifiuti di proprietà dei gestori uscenti:

- a) Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata delle utenze domestiche e non domestiche, sito in Via Ratini 6 Maratta-Terni, di proprietà di A.S.M. s.p.a. Terni. L'impianto è realizzato su terreni distinti al N.C.T. del comune di Terni al foglio 82 particella 341 di mq. 1675

- b) Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata delle utenze domestiche e non domestiche, sito in loc. Ponticelli di Piediluco-Terni, di proprietà di A.S.M. s.p.a. Terni. L'impianto è realizzato su terreni distinti al N.C.T. del comune di Terni al foglio 171 particella 207 di mq. 435.
- c) Centro di Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati, conferiti in maniera differenziata delle utenze domestiche e non domestiche, sito in località S.Martino, ex foro Boario-Terni., di proprietà di A.S.M. s.p.a.Terni .L'impianto è realizzato su terreni distinti al N.C.T. del comune di Terni al foglio 113 particella 26p di mq. 1.039,50.
2. Al fine di consentire la definizione dei rapporti con il gestore uscente, l'A.T.I. N. 4, con la determina dirigenziale n. 27 del 21 febbraio 2013, allegata sub. 15 al presente capitolato d'oneri, ha provveduto a conferire incarico professionale per la redazione della perizia di stima del valore delle dotazioni patrimoniali dei centri di raccolta sopra elencati e del relativo canone annuo di concessione d'uso.
3. I giudizi di stima e i relativi verbali di asseverazione sono allegati sub16 al presente capitolato d'oneri.
4. Il canone di concessione d'uso annuale, da corrispondere ai gestori uscenti, è stato determinato in base ai suddetti giudizi di stima. Per il centro di raccolta sito in Maratta – Terni il valore della dotazione patrimoniale viene stimato in €. 96.480,00 (novantaseimilaquattrocentottanta) La stima del valore/anno della concessione in uso in €. 4.824,00 (quattromilaottocentoventiquattro). La stima del valore della concessione in uso per l'intera durata della concessione è pari a €. 72.360 (settantaduemilatrecentosessanta) Quindi, al gestore uscente, per il suddetto impianto è dovuto un canone d'uso annuale pari a €. 4.824,00 (quattromilaottocentoventiquattro)
5. Per il centro di raccolta sito in loc. Ponticelli di Piediluco-Terni il valore della dotazione patrimoniale è stimato in €. 80.850,00 (ottantamilaottocentocinquanta). La stima del valore/anno della concessione in uso è pari a €. 4.042,50 (quattromilaquarantadue, 50); la stima del valore della concessione in uso per l'intera durata della concessione è pari a €. 60.637,50. Complessivamente, al gestore uscente, per il suddetto impianto è dovuto un canone d'uso pari a €. 60.637,50

6. Per il cento di raccolta sito in località S.Martino, ex foro Boario-Terni, il valore della dotazione patrimoniale è stimato in €. 146.550,00 (centoquarantaseimilacinquecentocinquanta). La stima del valore/anno della concessione in uso è pari a € 7.327,50 (settemilatrecentoventisette,50); la stima del valore della concessione in uso per l'intera durata della concessione è pari a € 109.912,50. Complessivamente, al gestore uscente, per il suddetto impianto è dovuto un canone d'uso pari a € 109.912,50.
7. I gestori uscenti, con le dichiarazioni allegate al presente capitolato d'onere (Allegato n. 17) hanno accettato i termini e le condizioni sopra indicate relative al procedimento di valutazione degli indennizzi ad essi spettanti e hanno accettato la fissazione dell'importo dovuto quale canone di concessione d'uso cui ai punti 4, 5 e 6 che precedono
8. Il gestore entrante accetta i beni descritti nell'inventario allegato al Piano nelle condizioni di fatto e di diritto nelle quali i beni si trovano al momento della consegna e dichiarano di aver preso cognizione dei luoghi e dei manufatti, nonché di tutte le condizioni e situazioni particolari in cui si trova il servizio, rinunciando a qualunque eccezione.

Art.34 Definizione dei rapporti con i gestori uscenti. Beni mobili strumentali allo svolgimento del servizio.

1. Il dimensionamento dei costi del servizio indicato nel Piano d'Ambito è stato effettuato sulla base dei costi a nuovo dei mezzi e delle attrezzature necessari allo svolgimento del servizio.
2. Il gestore subentrante, tuttavia, può avvalersi dei beni mobili strumentali al servizio già di proprietà del gestore uscente, purché idonei a soddisfare i requisiti prescritti nel Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d'Ambito. L'acquisto e l'utilizzo di beni già in uso è soggetto a previa autorizzazione dell'A.T.I. N. 4 e comporta l'adeguamento del corrispettivo per il servizio prestato al nuovo valore degli investimenti, rispetto a quanto originariamente previsto nel Piano d'Ambito.

Art.35 Disciplina dei rapporti fra il soggetto aggiudicatario e i titolari degli impianti per la selezione, trattamento e smaltimento dei rifiuti.

1. Ai sensi dell'art. 25, comma 4 del D.L. 24 gennaio 2012, per la gestione ed erogazione dei servizi di gestione integrata dei rifiuti urbani «nel caso in cui gli impianti siano di titolarità di soggetti diversi dagli enti locali di riferimento, all'affidatario del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani devono essere garantiti l'accesso agli impianti a tariffe regolate e predeterminate e la disponibilità delle potenzialità e capacità necessarie a soddisfare le esigenze di conferimento indicate nel piano d'ambito»

2. Il Piano d'ambito prevede la sottoscrizione di appositi contratti di servizio con i gestori titolari degli impianti esistenti nel territorio dell'ATI n. 4, allo scopo di disciplinare le condizioni e le modalità tecniche di conferimento dei rifiuti solidi urbani negli impianti di cui i gestori sono titolari e determinare le tariffe per l'accesso da parte del soggetto aggiudicatario al servizio.

3. La società A.S.M. s.p.a. di Terni è proprietaria dell'impianto di selezione e stabilizzazione sito nel comune di Terni, Località Maratta Bassa, per il conferimento del rifiuto residuo non altrimenti valorizzabile

4. La società S.A.O. Servizi Ambientali Orvieto s.r.l. è proprietaria dei seguenti impianti per la selezione, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti:

- impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel Comune di Orvieto, Località Piani del Vantaggio 35/A (già Le Crete), per il conferimento del rifiuto urbano non altrimenti valorizzabile

- impianto di selezione e stabilizzazione sito nel Comune di Orvieto, Località Pian del Vantaggio 35/A (già Le Crete), per il trattamento del rifiuto residuo per ottimizzare le successive fasi di smaltimento finale

5. La società GREENASM S.r.l. è proprietaria dell'impianto di gestione anaerobica e compostaggio sito nel Comune di Narni, Località Nera Montoro, dedicato al trattamento delle frazioni da raccolta differenziata (frazione organica e verde) per la valorizzazione agronomica delle stesse;

6. Con la delibera n. 6 del 18 aprile 2013 l'Assemblea dell'ATI n. 4 (Allegato n. 18) ha preso atto della necessità di addivenire alla stipula di accordi con i gestori degli impianti sopra elencati, per

garantire l'accesso agli impianti medesimi a tariffe predeterminate e consentire l'organizzazione della fase di selezione, trattamento e smaltimento rifiuti nel territorio dell'ATI n. 4

7. Con la stessa delibera l'Assemblea dell'ATI n. 4 ha definito il sistema contrattuale finalizzato alla disciplina dei rapporti fra l'ATI N. 4, i Comuni ricompresi nel territorio dell'ATI n. 4, l'aggiudicatario del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti e i gestori titolari degli impianti sopra elencati.

8. Il sistema contrattuale si articola in :

- Contratto di servizio quadro, per la disciplina degli aspetti di comune interesse e dei rapporti mutualistici tra le diverse gestioni degli impianti

- una serie di Contratti di servizio, per la disciplina delle attività di conferimento dei rifiuti, con particolare riferimento alla disciplina degli aspetti di natura tecnico – economica, per ciascuno degli impianti sopra elencati.

- una serie di Contratti di conferimento, per la disciplina dei profili privatistici dei rapporti fra il soggetto aggiudicatario e i gestori degli impianti sopra elencati, con specifico riferimento a orari di accesso, modalità di conferimento, quantitativi massimi di rifiuti ammissibili su base giornaliera

9. Con la delibera n. 6 del 18 aprile 2013 l'Assemblea dell'ATI 4 ha demandato ai soggetti titolari degli impianti sopra elencati la formulazione di una proposta contrattuale articolata nei tre livelli sopra descritti, ha individuato altresì gli elementi essenziali e vincolanti da recepire nella suddetta proposta e ha concesso termini fino al 24 aprile 2013 per formalizzare tale proposta

10. L'Assemblea dell'ATI n. 4, con la delibera citata, ha conferito mandato al Direttore dell'ATI n. 4 di procedere alla valutazione della congruità e conformità all'interesse pubblico delle proposte contrattuali ricevute e di addivenire alla formulazione definitiva degli schemi contrattuali sopra descritti.

11. In conformità a quanto prescritto nella delibera n. 6 del 18 aprile 2013 gli schemi contrattuali costituiscono parte integrante degli atti di gara e devono essere oggetto di espressa accettazione da parte dei singoli concorrenti, secondo quanto previsto dall'art. 24 del presente capitolato d'oneri.

12. La Società A.S.M. s.p.a. di Terni, la Società SAO Servizi Ambientali Orvieto s.r.l e la Società GREENASM S.r.l. hanno presentato le proposte contrattuali relative agli impianti di loro proprietà sopra elencati;

13. Con determina dirigenziale n. 64 del 16 maggio 2013 (Allegato sub 19) il Direttore dell'ATI n. 4 ha approvato gli schemi contrattuali allegati al presente capitolato d'oneri (da Allegato sub 20 a Allegato sub 25.4)

Art. 36 Norme relative al personale

1. Il personale assunto a tempo indeterminato che 240 (duecentoquaranta) giorni prima dell'inizio della nuova gestione, appartenga alle amministrazioni comunali, alle aziende ex municipalizzate o consortili e alle imprese private, anche cooperative, che operano nel settore dei servizi comunali per la raccolta e il trasporto dei rifiuti, sarà soggetto, ferma restando la risoluzione del rapporto di lavoro, al passaggio diretto ed immediato al nuovo gestore, con la salvaguardia delle condizioni contrattuali, collettive e individuali, in atto. Nel caso di passaggio di dipendenti di enti pubblici o di ex aziende municipalizzate o consortili e di imprese private, anche cooperative, al gestore del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti, si applica, ai sensi dell'art. 31 del d.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 la disciplina del trasferimento del ramo di azienda di cui all'art. 2112 del codice civile.
2. L'elenco del succitato personale è contenuto nell'allegato sub14 al presente capitolato d'oneri.
3. Gli ulteriori rapporti relativi al personale sono disciplinati dal disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito (e allegato al contratto di servizio) che costituisce parte integrante del capitolato d'oneri.

Art. 37 Ulteriori oneri a carico dell'aggiudicatario

1. Gli oneri sopportati dall'A.T.I. N. 4 per il complessivo espletamento della gara saranno rimborsati dall'aggiudicatario nella misura forfetaria di € 35.000 (trentacinquemila)
2. L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere all'A.T.I. N. 4 le somme corrispondenti agli oneri relativi all'attività di monitoraggio e controllo, € pari ad € 254.480 (duecentocinquantaquattromilaquattrocentoottanta/00 Euro) l'anno al lordo del ribasso di gara per l'intera durata dell'affidamento stesso. Tale somma, rivalutabile annualmente secondo l'indice Istat FOI, dovrà essere corrisposta entro il mese di giugno di ciascun anno
3. L'aggiudicatario è tenuto a corrispondere alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione le somme dovute a titolo di rimborso per le spese di pubblicità di cui all'art. 42 del presente capitolato d'oneri, ai sensi dell'art. 34, comma 35 del d.l. 179/2012 (convertito in l. 221/2012)
4. Il Gestore è tenuto ad avvalersi, per tutte le movimentazioni finanziarie relative al presente affidamento, del conto corrente dedicato indicato nell'offerta, al fine di garantire la tracciabilità dei movimenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'art. 3 della legge n. 136/2010.

art. 38 cessione del contratto e subaffidamenti

1. Il Gestore non può cedere o subconcedere anche parzialmente il servizio raccolta e trasporto inerente la gestione dei rifiuti urbani oggetto del Contratto, salvo esplicita autorizzazione dell'A.T.I. N. 4.
2. Il Gestore, ferma restando la sua piena ed esclusiva responsabilità del risultato, potrà avvalersi di soggetti terzi per la esecuzione di singole attività strumentali all'erogazione del servizio, nel

rispetto della vigente normativa in materia di affidamento e subappalto dell'esecuzione di opere, servizi e forniture.

3. Il Gestore è comunque tenuto ad informare tempestivamente l'ATI N.4, in forma scritta, di eventuali contratti, nuovi o rinnovati, stipulati dallo stesso con terzi ed in particolare per quei contratti che determinassero effetti rilevanti e permanenti sull'organizzazione del Servizio e sui costi di erogazione. Tale disposizione si applica, in particolare, anche ai contratti ed agli accordi stipulati con le società di recupero dei rifiuti.
4. L'art.9 del Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito disciplina i contratti stipulati dal gestore con soggetti terzi, successivamente alla data di sottoscrizione del Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d' Ambito (e allegato al contratto di servizio) e i contratti stipulati dal Gestore antecedentemente alla data di sottoscrizione del Disciplinare tecnico allegato P 14 al Piano d'Ambito (e al contratto di servizio).

Art. 39 Trattamento dei dati

1. Ai sensi dell'articolo 13 del d.lgs. 196/2003:

- a. i dati dichiarati sono utilizzati dagli uffici esclusivamente per la gara per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto relativo alla gestione integrata dei rifiuti urbani e assimilati Ati n. 4
- b. il conferimento dei dati ha natura obbligatoria;
- c. l' eventuale rifiuto dell'interessato comporta l'impossibilità di partecipare alla gara; i dati personali forniti possono costituire oggetto di comunicazione nell'ambito e per le finalità strettamente connesse al procedimento relativo alla gara, sia all'interno della struttura del Titolare, sia all'esterno, a soggetti individuati dalla normativa vigente.

2. Il Titolare, a norma dell'art. 7 del d.lgs. 196/2003, garantisce all'interessato:

- a) il diritto di ottenere conferma o meno dei dati personali che lo riguardano;
- b) il diritto di ottenere indicazioni circa l'origine dei dati personali, finalità e modalità di trattamento,

logica applicata per il trattamento con strumenti elettronici, estremi identificativi del Titolare e responsabili, soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza;

c) diritto di ottenere l'aggiornamento, la rettifica e, quando ne ha interesse, l'integrazione dei dati e, inoltre, la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, il blocco dei dati, l'attestazione che le operazioni che precedono sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;

d) diritto di opporsi, in tutto o in parte per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

3. Titolare dei dati è l'A.T.I. N. 4.

4. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dott. Ing. Roberto Spinsanti

Art. 40 Contenzioso

1. Il foro competente è il Tribunale di Terni E' esclusa la clausola compromissoria.

Art. 41 Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Dr. Ing. Roberto Spinsanti

Art. 42 Pubblicità

1. Il bando è stato trasmesso alla Commissione Europea in data 29 maggio 2013, nel formato prescritto.

2. Avviso per estratto del presente bando sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a maggiore diffusione locale.

3. Il bando ed i relativi allegati saranno prontamente pubblicati per esteso sul sito internet

dell'A.T.I. n. 4 www.wati4umbria.it.

Art. 43 ALLEGATI:

1. Il presente capitolato d'oneri consta anche dei seguenti allegati che ne costituiscono parte integrante e sostanziale:

Allegato n. 1 - Delibera A.T.I. N. 4 del 16 gennaio 2013 n. 2

Allegato n. 2 – Delibera A.T.I. N. 4 del 16 gennaio 2013 n. 3

Allegato n. 3 - Delibera A.T.I. N. 4 del 28 febbraio 2013, 5

Allegato n. 4 - Bando di gara

Allegato n. 5- Schema di contratto di servizio

Allegato n. 6 – Domanda di partecipazione

Allegato n. 7 – Dichiarazione di avvalimento, art. 14, comma 2, lett.c)

Allegato n. 8 – Modello Offerta economica

Allegato n. 9 – Dichiarazione art. 24, comma 3, lett.a)

Allegato n.10 – Modulo attestazione procedura informativa

Allegato n. 11 – Modulo attestazione sopralluogo

Allegato n. 11 *bis* – Modulo attestato sopralluogo per centri di raccolta

Allegato n. 12 – Elenco Referenti dei singoli comuni ai fini dell'attestazione di sopralluogo

Allegato n. 13 – Dichiarazione equipollente all'attestazione di sopralluogo

Allegato n. 14 - Elenco del personale impiegato nell'esecuzione del servizio e soggetto a passaggio diretto

Allegato n. 15 – Determina dirigenziale n. 27 /2013

Allegato n. 16- Giudizi di stima verbali di asseverazione:

Allegato n. 17 – Dichiarazione dei gestori uscenti di accettazione delle modalità di determinazione e degli importi dei canoni annuali di concessione in uso.

Allegato n. 18 – Delibera A.T.I. N. 6 del 18 aprile 2013

Allegato n. 18 bis – Delibera A.T.I. n. 16 del 10 maggio 2013

Allegato n. 19 – Determina Dirigenziale n. 64 del 16 maggio 2013

Allegato n. 20 – Schema di Contratto di Servizio Quadro Impianti di Trattamento, Selezione e Smaltimento

Allegato n. 21.1 – Schema di Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà ASM Terni spa .

Allegato n. 21.2 – Allegato “A” al Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà ASM Terni
– Allegato Finanziario

Allegato n. 21.3 – Allegato “B” al Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà ASM Terni
– Allegato Tecnico

Allegato n. 21.4 – Schema di Contratto di Conferimento Impianto di Selezione di proprietà ASM Terni spa .

Allegato n. 22.1 – Schema di Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà GreeASM srl

Allegato n. 22.2 – Allegato “A” al Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà GreeASM srl - Allegato Finanziario

Allegato n. 22.3 – Allegato “B” al Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà GreeASM srl - Allegato Tecnico

Allegato n. 22.4 – Schema di Contratto di Conferimento Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà GreeASM srl

Allegato n. 23.1 – Schema di Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl

Allegato n. 23.2 – Allegato “A” al Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Finanziario

Allegato n. 23.3 – Allegato “B” al Contratto di Servizio Impianto di Selezione di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Tecnico

Allegato n. 23.4 – Schema di Contratto di Conferimento Impianto di Selezione di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl

Allegato n. 24.1 – Schema di Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl

Allegato n. 24.2 – Allegato “A” al Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Finanziario

Allegato n. 24.3 – Allegato “B” al Contratto di Servizio Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Tecnico

Allegato n. 24.4 – Schema di Contratto di Conferimento Impianto di Digestione Anaerobica e Compostaggio di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl

Allegato n. 25.1 – Schema di Contratto di Servizio Impianto di Discarica di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl

Allegato n. 25.2 – Allegato “A” al Contratto di Servizio Impianto di Discarica di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Finanziario

Allegato n. 25.3 – Allegato “B” al Contratto di Servizio Impianto di Discarica di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl - Allegato Tecnico

Allegato n. 25.4 – Schema di Contratto di Conferimento Impianto di Discarica di proprietà di S.A.O. servizi Ambientali Orvieto srl